



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
Via Miniera Taccia Caci Pirandello s.n.c (ex ASI) – 92021 Aragona (AG)
Sedi associate di Favara e Racalmuto
Cod. mecc. AGIS02400L – Tel. 0922/602498

e-mail: agis02400L@istruzione.it – **Pec.** agis02400L@pec.istruzione.it - **sito:** www.iissfermi.edu.it

ITI – SETTORE TECNOLOGICO
Cod. mecc. AGTF024015



IPSIA – SETTORI: SERVIZI – IND. E ART.
Cod. mecc. AGRI024018

I.I.S.S. - "E. FERMI"-ARAGONA
Prot. 0007306 del 13/05/2024
VII (Entrata)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE *A.S. 2023/2024*

(ai sensi dell'art.17, comma 1, del D.lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024)

5^A TMS

INDIRIZZI: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE



Il Coordinatore
Prof.ssa Giovanna Frenna



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elisa Maria Enza Casalicchio



INDICE DEL DOCUMENTO

✚ PARTE PRIMA - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.	PREMESSA	PAG.
2.	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	PAG. 3
3.	IL PECUP	PAG. 5
4.	PROFILO DELL'INDIRIZZO MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA	PAG. 7
5.	PROFILO DELL'INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	PAG. 7

✚ PARTE SECONDA - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.	PROFILO DELLA CLASSE	PAG.
2.	VARIAZIONI RELATIVE ALLA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	PAG. 10

✚ PARTE TERZA - ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1.	ELENCO DELLE DISCIPLINE E DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG. 10
2.	COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO	PAG. 11
3.	<u>PERCORSO FORMATIVO: OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI, METODOLOGIE, SUSSIDI DIDATTICI, SPAZI, TIPOLOGIE DI VERIFICA, TEMPI, CONTENUTI DISCIPLINARI, VALUTAZIONE</u>	PAG. 11
4.	CREDITO SCOLASTICO	PAG. 15
5.	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	PAG. 16
6.	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	PAG. 16
7.	INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI	PAG. 17
8.	PROVE INVALSI	PAG. 17
9.	ATTIVITÀ PREPARATORIA ALL'ESAME DI STATO	PAG. 17
10.	PERCORSI E CONTENUTI INTERDISCIPLINARI	PAG. 19
11.	PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 19

✚ PARTE QUARTA - DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	CONSUNTIVI ATTIVITÀ DISCIPLINARI	ALLEGATI
2.		
3.	ALLEGATO A, ART. 15 DEL D.LGS. 62/2017	
4.	QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	
5.	GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	
6.	QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	
7.	GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO	
	DOCUMENTAZIONE PCTO	
	FASCICOLI PERSONALI DEI CANDIDATI	
	VERBALE SCRUTINIO FINALE	
	PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	
	ULTERIORI MATERIALI UTILI	

PREMESSA



Il Consiglio di classe della 5^a T, Ind. *Manutenzione ed assistenza tecnica e Servizi Socio-Sanitari*, nella seduta del 07/05/2024, ha redatto, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D.lgs. 62/2017, il presente Documento, approvato all'unanimità, "che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica".

"Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719".

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Da più di sessant'anni l'IIS "E. Fermi" è presente nella realtà socio-economica e culturale della provincia di Agrigento, fiera di aver contribuito, in collaborazione con gli Enti Locali e con le Aziende del territorio, a formare nel corso degli anni, nei settori dell'Artigianato e dell'Industria, le maestranze, i tecnici, i professionisti e gli imprenditori che oggi sono protagonisti dell'economia locale. Per seguire l'evoluzione del mercato del lavoro, che richiede sempre nuove e più evolute figure professionali, l'Istituto ha attivato diversi indirizzi : "Manutenzione e Assistenza Tecnica", "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Odontotecnico", "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Ottico". A partire dall'anno scolastico 2011/2012, il "Fermi" è anche un Istituto Tecnico - Settore Tecnologico con i seguenti indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica, Chimica, Materiali e Biotecnologie, Meccanica, Meccatronica ed Energia, Informatica e telecomunicazioni, Sistema Moda.

Tale varietà e ricchezza di indirizzi colloca l'Istituto tra le pochissime strutture scolastiche operanti in questi ambiti professionali nella provincia di Agrigento e, grazie al continuo travaso di conoscenze dal mondo del lavoro e all'interazione con professionisti di valore, offre ogni anno ai suoi diplomati sbocchi concreti nel mondo del lavoro. E' diventato, pertanto, un preciso punto di riferimento per tutta la sua numerosa utenza, nell'ambito dell'offerta formativa della zona e del territorio provinciale e limitrofo.

Dall'A.S. 2014/2015 il "Fermi" ha una nuova sede, dotata di numerose aule, una grande palestra, laboratori, sala mensa, biblioteca e altri spazi sia interni che esterni.

I nuovi locali, ben collegati con i paesi dell'agrigentino, si collocano in un contesto quasi "naturale" per un istituto tecnologico e professionale, quello della zona industriale (ASI) nella quale sorge una miriade di piccole imprese, importanti per il tessuto economico del territorio.

Dal 1° settembre 2016, per effetto del Piano di ridimensionamento della rete scolastica, all'I.I.S. "E. Fermi" di Aragona è stato associato l'IPSIA "G. Marconi" con le due sedi di Favara e Racalmuto.

DOTAZIONI – STRUTTURE TECNOLOGICHE - LABORATORI

Sede di Aragona

Laboratori di informatica

Laboratorio linguistico

Laboratorio di chimica

Laboratori di odontotecnica

Laboratorio di ottica

Laboratorio di meccanica

Laboratorio di Metodologie Operative

Laboratorio di meccatronica

Laboratorio di fisica

Laboratorio con stazione radio

Laboratorio di robotica

Laboratorio di elettronica

Laboratorio di elettrotecnica

Aula multifunzionale

Aula H

Aule con LIM

Biblioteca

Palestra (aperta al territorio)

Campi di calcetto

Sede di Favara

Laboratori di informatica

Laboratorio linguistico

Laboratorio di sistemi e controlli

Laboratori di robotica

Laboratorio di meccanica

Laboratorio di Metodologie Operative

Biblioteca (aperta al territorio)

Laboratorio di scienze e di fisica

Stazione meteorologica

Sede di Racalmuto

Laboratorio di meccanica

Laboratorio di informatica

Laboratorio di metodologie operative



INDIRIZZI DI STUDIO PRESENTI NELL'ISTITUTO

ISTITUTO PROFESSIONALE

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE : ART. ODONTOTECNICO

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ART. OTTICO

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

ELETTRONICA ED Elettrotecnica

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

SISTEMA MODA



IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 6, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- ⇒ agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- ⇒ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ⇒ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- ⇒ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente



fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;

- ⇒ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ⇒ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ⇒ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ⇒ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- ⇒ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ⇒ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ⇒ riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ⇒
- ⇒ comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- ⇒ utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- ⇒ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ⇒ individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- ⇒ utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ⇒ compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- ⇒ partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico- professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- ⇒ riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- ⇒ utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- ⇒ applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- ⇒ intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- ⇒ svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- ⇒ riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- ⇒ riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- ⇒ comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.



PROFILO DELL'INDIRIZZO MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **"Manutenzione e assistenza tecnica"** possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- ⇒ controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- ⇒ osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presidono alla realizzazione degli interventi;
- ⇒ organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- ⇒ utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- ⇒ gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- ⇒ reperire e interpretare documentazione tecnica;
- ⇒ assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- ⇒ agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- ⇒ segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- ⇒ operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in **"Manutenzione e assistenza tecnica"** consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze.

- ⇒ Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- ⇒ Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- ⇒ Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- ⇒ Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- ⇒ Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- ⇒ Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- ⇒ Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo **"Manutenzione e assistenza tecnica"** sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
IRC	1	–	1
Matematica	3	3	3
Materie caratterizzanti			
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	3	3	5
Tecnologie elettrico – elettroniche e applicazioni	3	4	2
Tecnologia meccanica e Applicazioni	4	3	2
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	2	3	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	23	23	23

PROFILO DELL'INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo **"Servizi socio-sanitari"** possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.



È in grado di:

- ⇒ partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- ⇒ rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- ⇒ intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- ⇒ applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- ⇒ organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- ⇒ interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- ⇒ individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- ⇒ utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei "**Servizi socio-sanitari**" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- ⇒ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- ⇒ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- ⇒ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- ⇒ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- ⇒ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- ⇒ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- ⇒ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- ⇒ Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		
	3° ANNO	4° ANNO	5° PERIODO
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Lingua francese	2	2	2
IRC	1	-	1
Materie caratterizzanti			
Psicologia Generale	3	4	3
Diritto e legislazione socio sanitario	2	2	2
Igiene e cultura medica	3	3	3
Tecnica amministrativa	-	2	2
Metodologie operative	2	-	-
TOTALE ORE SETTIMANALI	23	23	23



PROFILO DELLA CLASSE

La classe VTMS è una classe articolata, formata da 21 corsisti appartenenti a due diversi indirizzi:

- Manutenzione e assistenza Tecnica
- Servizi socio sanitari

I corsisti seguono assieme le lezioni delle discipline dell'area comune mentre si dividono durante lo svolgimento delle materie dell'area caratterizzante.

La classe, Manutenzione e assistenza tecnica, nasce nell'anno 2021/2022; essa è formata da 9 corsisti (2 femmine e 7 maschi). Quest'anno al gruppo classe si è aggiunto un nuovo corsista.

Fanno parte del secondo indirizzo, Servizi socio sanitari, 12 corsisti (11 femmine e 1 maschio). Come si può osservare dal quadro sinottico sottostante, la classe nasce nell'anno 2021/2022 con la fusione di due diverse classi terze.

Perlopiù sono lavoratori di età compresa tra i 20 e i 60 anni con esperienze maturate in diversi settori produttivi e dei servizi. I livelli di partenza degli alunni risultano eterogenei per abilità, competenze, partecipazione ed impegno.

Ammirevole è stata la loro voglia di rimettersi in gioco, l'entusiasmo con cui, molti di loro, hanno frequentato assiduamente ed attivamente il percorso, cercando di interagire in modo costruttivo con il corpo docente e con il gruppo classe. Ne è indice il risultato finale che per alcuni nel corso dell'anno scolastico, grazie all'impegno, alla frequenza, al senso di responsabilità, alla comprovata maturità, è più che soddisfacente. Dal punto di vista cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive. L'intensità di maggiore o minore impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni corsisti, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di apprendimento, differenziando nettamente la natura dei diversi risultati raggiunti individualmente in ciascuno.

Gli allievi, considerata la maturità manifesta sia per l'età che per le esperienze scolastiche e professionali passate, hanno creato le condizioni per sviluppare e ampliare qualsiasi tipo di dialogo educativo e didattico.

Tale condizione è stata inoltre supportata dall'impegno mostrato nello studio e nella partecipazione al dialogo educativo in maniera diversa da caso a caso. Ognuno ha fatto riferimento alle proprie caratteristiche individuali: abilità cognitive, conoscenze disciplinari e strategiche, stili cognitivi, motivazioni ed emozioni collegate all'apprendimento: tutti aspetti che hanno influito sul profitto. Nel corso dell'anno scolastico i vari docenti hanno poi fornito materiali di supporto allo studio stesso, quali dispense, appunti, schemi e mappe concettuali. Le azioni degli insegnanti sono state finalizzate a far emergere, in ciascun alunno, le potenzialità del proprio profilo personale per sperimentare le diverse dimensioni del sé. Per tali motivi, è stato programmato un percorso disciplinare che, potesse tener conto dei tanti fattori, che accompagnavano l'attività di studio, la modalità di apprendimento nonché l'interesse di ciascuno, tenendo anche presente il calo dell'attenzione dovuta alla stanchezza, anche fisica, e all'orario protratto fino a tarda sera. Le attività tese al recupero e al sostegno della motivazione allo studio hanno sortito il loro effetto sulla quasi totalità degli alunni.

E' comunque opportuno considerare nella valutazione complessiva degli esiti di apprendimento la natura del corso serale, caratterizzato da un monte ore ridotto rispetto al corso ordinamentale e da un'utenza che, come già detto, ha impegni lavorativi e familiari che nella quasi totalità dei casi gli impedisce lo studio individuale e la rielaborazione personale dei contenuti, con ricadute sul consolidamento e la permanenza degli apprendimenti stessi.

Sono risultati evidenti e influenti sul rendimento la presenza di diversi fattori socio-economici di provenienza, diversità culturale in base alle capacità possedute e diverse motivazioni.

Va peraltro sottolineato che una delle peculiarità dei corsi per adulti consiste nella valorizzazione delle esperienze personali (se possibile professionali) di cui taluni studenti sono portatori.

Pertanto, si può concludere che, tenuto conto dei livelli di partenza, delle peculiarità, dei modi di apprendimento, delle attitudini degli alunni e di tutti gli elementi utili alla valutazione, le conoscenze e le competenze acquisite risultano più che sufficienti.



VARIAZIONI RELATIVE ALLA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	GRUPPO CLASSE	N° . ISCRITTI	N° AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
2021/2022	3TMS	19	19
2022/2023	4TMT	10	10
2023/2024	5TMS	25	25
2021/2022	3TSS 3VSS	6 9	6 9
2022/2023	4TSS	15	15
2023/2024	5TMS	21	21

ELENCO DELLE DISCIPLINE E DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	GRUPPO CLASSE	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO	CONTINUITA' DIDATTICA		
			3°	4°	5°
Giovanna Frenna	TMT/SS	Letteratura e lingua italiana	SI	SI	SI
Giovanna Frenna	TMT/SS	Storia	SI	SI	SI
Giuseppe Zambito	TMT/SS	Matematica	SI	SI	SI
Ornella Argento	TMT/SS	IRC	NO	NO	SI
Settimio Miccichè	TMT/SS	Lingua Inglese	NO	SI	SI
Maria Giovanna Scimè	TSS	Lingua Francese	NO	NO	SI
Giuseppe Lentini	TSS	Tecnica Amministrativa	NO	NO	SI
Antonino Liotta	TSS	Diritto e Legislazione socio sanitaria	NO	NO	SI
Eloisa Capizzi	TSS	Psicologia Generale	NO	NO	SI
Silvana Diliberto	TSS	Igiene e cultura medica	NO	NO	SI
Fernando Rampino	TMT	Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni	SI	SI	SI
Fernando Rampino	TMT	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	SI	SI	SI
Enzo Licata	TMT	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	SI	SI	SI
Calogero D'Anca	TMT	Tecnologia Meccanica e Applicazioni	NO	NO	SI

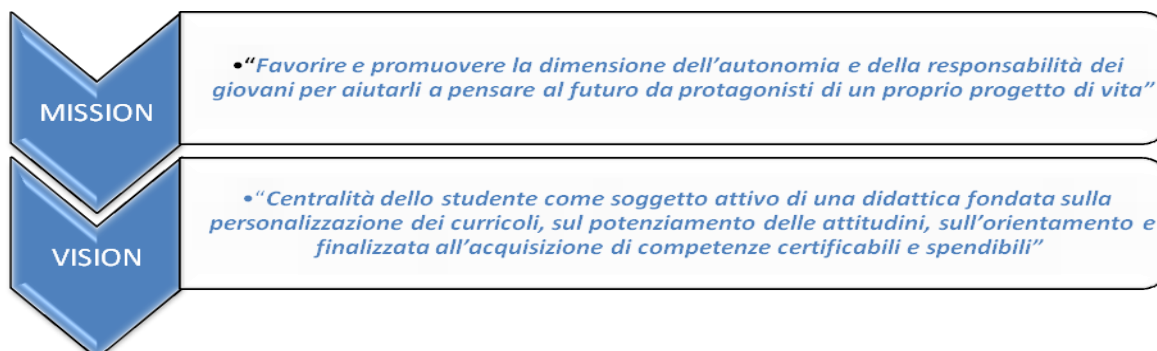


COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO

DISCIPLINE	DOCENTI
Diritto e legislazione socio sanitaria - TSS	Antonino Liotta
Psicologia Generale- TSS	Eloisa Capizzi
Matematica - TSS	Giuseppe Zambito
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni - TMT	Enzo Licata
Tecnologie e Tec. di Instal. e Manut./Tec. Elettrico Elettroniche e Applic. - TMT	Fernando Rampino
Tecnologia Meccanica e Applicazioni - TMT	Calogero D'Anca

PERCORSO FORMATIVO

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA



OBIETTIVI EDUCATIVO – DIDATTICI TRASVERSALI

In riferimento alla progettazione elaborata dal Consiglio di classe, a livelli differenti, gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

CONSTRUZIONE DI UNA POSITIVA INTERAZIONE CON GLI ALTRI E CON LA REALTÀ SOCIALE E NATURALE

- ⇒ Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- ⇒ Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- ⇒ Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- ⇒ Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- ⇒ Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.
- ⇒ **CONSTRUZIONE DEL SÉ**



- ⇒ Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- ⇒ Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- ⇒ Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- ⇒ Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
- ⇒ Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- ⇒ Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- ⇒ Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- ⇒ Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

DISCIPLINE	METODOLOGIE										
	Lezione frontale	Discussione guidata	Lezione partecipata	Lavoro di gruppo	Lezioni multimediali	Attività laboratoriali	Peer education	Brainstorming	Mappe concettuali	Problem solving	Altro
Italiano	X	X		X	X				X		
Storia	X	X		X	X				X		
Inglese	X			X	X						
Francese	X			X	X						
IRC	X	X		X					X		
Diritto e leg. Socio sanit	X			X							
Tecnica Amministrativa	X		X	X					X		
Psicologia	X	X		X	X				X		
Igiene e cultura medica	X		X	X							
Tecnologie e Tec. di Installaz. e Manutenz.	X			X		X					
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicaz.	X			X		X					
Tecnologia meccanica e Applicazioni	X			X		X					
Lab. Tecno. e esercit.	X			X		X					
Matematica	X			X	X	X					

SUSSIDI DIDATTICI	



DISCIPLINE	SPAZI								
	Libro di testo	Manuali e/o codici	Articoli di giornali	Fotocopie/dispense	Sussidi audiovisivi	Ricerche Internet	Software didattici	Attività laboratoriali	Altro
Italiano	X			X			X		
Storia	X			X			X		
Inglese	X			X			X		
Francese	X			X					
IRC	X			X					
Diritto e leg. Socio sanit	X			X			X		
Tecnica Amministrativa	X			X			X		
Psicologia	X			X					
Igiene e cultura medica	X			X				X	
Tecnologie e Tec. di Installaz. e Manutenz.	X			X				X	
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicaz.	X			X				X	
Tecnologia meccanica e Applicazioni	X			X				X	
Lab. Tecnol. e esercit.	X			X				X	

DISCIPLINE	SPAZI										
	Aula	Lab. multimediale	Lab. Informatica	Lab. informatica	Aula video	Palestra	Lab. elettrico-elettronico	Montotecnico	Officina	Lab. meccanica	Altro
Italiano	X										
Matematica	X										
IRC	X										
Storia	X										
Francese	X										
Tecnica Amministrativa	X										



Diritto e leg. Socio San	X								
Psicologia	X								
Igiene e cultura medica	X								
Tecnologie e Tec. di Installaz. e Manutenz.	X							X	
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicaz.	X							X	
Tecnologia Meccanica e Applicazioni	X							X	
Lab. Tecno. e esercitaz.	X							X	

DISCIPLINE	TIPOLOGIE DI VERIFICA										
	Verifiche orali	Produzioni multimediali	Prove strutturate o semi-strutturate	Attività di gruppo	Prove pratiche	Analisi testuali	Testo argomentativo	Questionari	Tem/Relazioni	Quesiti a risposta multipla	Altro
Italiano	X		X				X	X	X		
Matematica	X		X								
IRC	X							X			
Storia	X										
Francese	X		X								
Tecnica Amministrativa	X										
Diritto e leg. Socio San	X										
Psicologia Generale	X		X						X		
Igiene e cultura medica	X		X						X		
Tecno. e Tec. di Instal. E Manut	X				X				X		
Tecno.eletttr.eapplic	X				X				X		
Tecnologia Meccanica e Applicazioni	X				X				X		
Lab. Tecno. e esercitaz.	X				X				X		

TEMPI



- ⇒ Le ore curricolari sono state divise in tre trimestri.
- ⇒ Monte ore annuale delle singole discipline come da schede consuntive.
- ⇒ Attività di recupero e approfondimento in itinere; pause didattiche.
- ⇒ Ore aggiuntive per attività extracurricolari, progetti, ...

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari trattati nel corso del presente anno scolastico sono quelli indicati nei programmi svolti relativamente alle singole discipline.

LA VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

L'art. 1, comma 2, del D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*.

L'art. 1, comma 6, del suddetto decreto recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*.

Si è proceduto ad interventi di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza, onde assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine ha consentito di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l’intero processo.

L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

ESPLICAZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

Lo studente:

- conosce i concetti fondamentali degli argomenti trattati, anche se in modo non approfondito;
- è in grado di raggiungere gli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline;
- esegue compiti semplici senza commettere errori gravi;
- possiede un’esposizione chiara, ordinata, anche se non fluente.

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- ⇒ Capacità e abilità conseguite anche in relazione alla situazione di partenza
- ⇒ Adeguatezza del metodo di studio
- ⇒ Impegno ed autonomia di studio
- ⇒ Partecipazione all’attività didattica
- ⇒ Puntualità nell’esecuzione dei compiti assegnati
- ⇒ Disponibilità alla collaborazione con insegnanti e compagni
- ⇒ Raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF.

CREDITO SCOLASTICO



Il credito scolastico, assegnato in base alla media dei voti finali, esprime:

- ⇒ il grado di preparazione raggiunto;
- ⇒ l'assiduità nella frequenza;
- ⇒ l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- ⇒ la partecipazione ad esperienze formative interne o esterne, opportunamente documentate;
- ⇒ la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

*“Per il corrente anno scolastico il credito scolastico, come previsto dall'art.11 dell'O.M. n.55 del 22/03/2024, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un **massimo di quaranta punti**, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.*

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate Viaggio di istruzione			
Progetti e manifestazioni culturali	Film “C'è ancora domani” di P. Cortellesi	Cinema Ciak-Agrigento	
	“La Costituzione: radici, sviluppi, prospettive”	Circolo Culturale Empedocleo-Agrigento	
	“Insieme per dire no ad ogni violenza sulle donne – l'amore che non è”	Circolo Culturale Empedocleo-Agrigento	
	“Per Giulia e tutte”	Piazza Cavour-Favara	
Incontri con esperti	Teatro da camera: “Vestire gli ignudi” di L. Pirandello	Circolo Culturale Empedocleo-Agrigento	
	“La vera storia di Vitti 'na crozza” di Sara Favaro	Circolo Culturale Empedocleo-Agrigento	
Orientamento			
Altro			

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'IIS “E. Fermi” ha una grande tradizione inclusiva, che si esprime nell'accoglienza di tutti gli studenti e nello sforzo continuo di offrire loro pari opportunità, rimuovendo gli ostacoli che possono frapporsi al *successo formativo di tutti e di ciascuno* (D.P.R. n. 275/1999). Le leve su cui si è agito per una didattica inclusiva sono state:

- ❖ sviluppare un clima sereno in classe;
- ❖ partire dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli studenti;
- ❖ attivare interventi didattici personalizzati;
- ❖ realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione;
- ❖ privilegiare metodologie didattiche utili a realizzare una didattica inclusiva.

In questo quadro è venuta a collocarsi la didattica laboratoriale, che ha favorito l'attivazione degli stili di apprendimento preferiti, ha consentito agli studenti di utilizzare e valorizzare al meglio le loro risorse e i loro interessi, favorendo la consapevolezza di ciò che si è imparato e potenziando i processi cognitivi e metacognitivi.



INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI

Per le insufficienze riscontrate durante lo scrutinio del primo e del secondo trimestre, il Consiglio di classe ha definito, sulla base della delibera del Collegio dei docenti, le seguenti tipologie di intervento e le relative modalità di organizzazione e realizzazione:

- ⇒ attività di recupero "in itinere" durante l'attività didattica ordinaria;
- ⇒ pausa didattica;
- ⇒ attività di recupero in orario extracurricolare.

Ciascun docente è intervenuto sulle aree di carenza individuate attraverso una verifica frequente e puntuale dei livelli di apprendimento. Essa ha consentito di autovalutare l'efficacia dell'azione didattica e di operare opportune variazioni nella progettazione.

L'azione didattica ha curato lo sviluppo e la maturazione di un efficace metodo di studio, il consolidamento e, per quanto possibile, il potenziamento delle abilità di base, rafforzando quegli aspetti della personalità determinanti ai fini dell'apprendimento e della maturazione.

Allo stesso tempo, i docenti hanno affidato agli studenti che hanno riportato risultati pienamente sufficienti, compiti di approfondimento e ricerca, volti ad arricchire le loro competenze.

PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese computer based (CBT) nei giorni 5-6-7 marzo 2024, affrontandole in maniera serena e con apprezzabile impegno, grazie alla pianificazione, nel corso dell'anno scolastico, di simulazioni atte a consentire agli alunni di prendere visione delle tipologie di domande con le quali cimentarsi durante i test ufficiali e a familiarizzare con la piattaforma TAO.

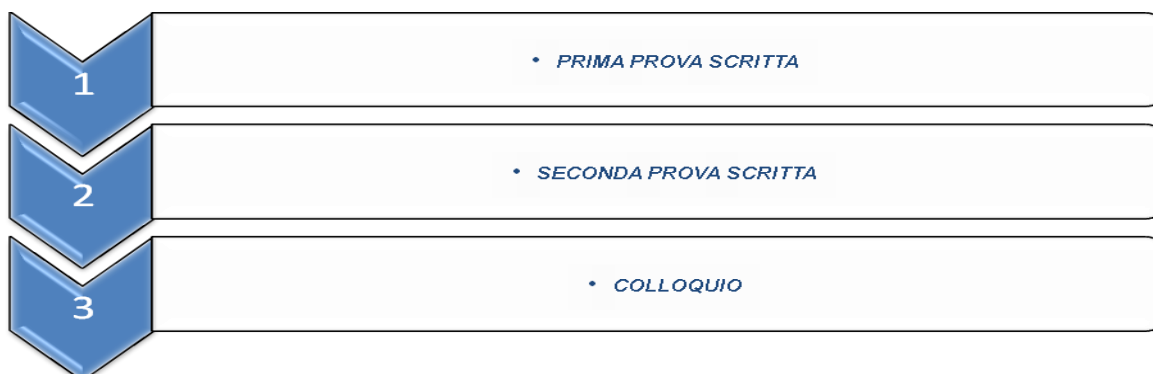
Lo svolgimento delle prove Invalsi costituisce requisito di ammissione all'Esame di Stato, di cui all'art. 13 comma 2 b) del Decreto legislativo n. 62 del 2017 "partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI".

Gli esiti confluiscono nel Curriculum dello studente in livelli descrittivi distinti per Italiano (5 livelli), Matematica (5 livelli) e Inglese, con comprensione della lettura (3 livelli) e dell'ascolto (3 livelli).

ATTIVITÀ PREPARATORIA ALL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato alla luce della nuova normativa.

L'O.M. n. 55 del 22/03/2024 prevede che l'Esame di Stato consti di tre prove.



Ai fini dell'ammissione non si terrà conto dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 62/2017 e si valuteranno le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.



ART. 19 O.M 55/2024
Prima prova scritta predisposta su base nazionale

“La prima prova scritta accerta la padronanza dell’lingua italiana.....nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato”.

Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21/11/2019, 1095.

D.M. 21 novembre 2019, 1095

Tipologie di prova

- A) *Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.*
- B) *Analisi e produzione di un testo argomentativo.*
- C) *Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.*

ART. 20 O.M 55/2024
Seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

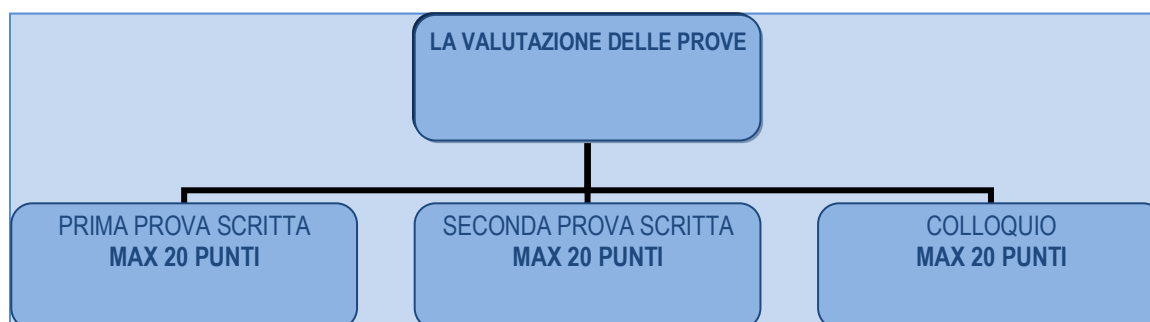
“Nei percorsi di secondo livello dell’istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d’esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalla commissione, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al D.M.769 del 2018. La commissione tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell’utenza.

D.M. 26 gennaio 2024, n. 10.

DISCIPLINA CARATTERIZZANTE OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:
MAT: TECNOLOGIE TECNICHE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
S.S.: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

ART. 22 O.M 55/2024
Colloquio

“Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente”.





Simulazione prove d'esame

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni delle prove d'esame, secondo il seguente calendario:

	Data
Prima Prova Scritta	22/04/2024 – 03/05/2024
Seconda Prova Scritta	07/05/2024 – TSS 09/05/2024 - TMT
Colloquio	Da definire

PERCORSI E CONTENUTI INTERDISCIPLINARI

In base all'art. 22, comma 3, dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024, *“il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5”. [...]*

“Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare” (comma 5).

Ogni docente, al fine di promuovere l'integrazione dei diversi curricula disciplinari, ha proposto materiali diversificati, per verificare l'acquisizione di contenuti e di metodi propri della singola disciplina, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale.

Di seguito si esplicitano le aree tematiche individuate dal consiglio di classe per proporre i materiali previsti dall'art. 22 comma 5, per ciascuna delle quali vengono indicati anche gli argomenti propri delle singole discipline:

Non sono state scelte attività e percorsi interdisciplinari

MACROAREA O NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI SPECIFICI	MATERIALI (testo, documento, esperienza, progetto, problema,...)

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della Legge del 20 agosto 2019 n. 92 e delle Linee Guida D.M. 35/2020, a decorrere dall'a.s. 2020/2021, è stata introdotta la disciplina trasversale di Educazione civica.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Il curriculum d'Istituto di Educazione Civica ha un taglio interdisciplinare ed è articolato in vari filoni tematici riferiti ai percorsi, all'uopo pianificati e monitorati, nel corso dell'anno, da un referente di classe.

Corrispondenza del Curricolo di Educazione civica con gli obiettivi del Ptof

Il Curricolo di Educazione civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita per ciascuno degli indirizzi, che riassume sia i Risultati di apprendimento comuni sia i Risultati di apprendimento di indirizzo, permettendo la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo.



Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'IISS "E. Fermi" di Aragona, così come indicati dall'art. 1 comma 7 della legge 107/2015. Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall'Istituto nel PTOF, il curricolo dell'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.

Concorre, inoltre, al potenziamento dell'inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES.

Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato le seguenti tematiche:

- ⇒ Istituzioni degli organismi internazionali
- ⇒ Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- ⇒ Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
- ⇒ Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- ⇒ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- ⇒ Cittadinanza digitale

In sede di scrutinio, il docente referente formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della succitata normativa, i seguenti percorsi per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

Docente coordinatore Prof. Antonino Liotta (Per i Serv.socio san.) Prof.ssa Giovanna Frenna (per Manut. e Ass. Tec)			
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	N. ore	Risultati di apprendimento
Istituzioni degli organismi internazionali	Inglese	5	Comprendere il ruolo degli organismi internazionali
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro	Storia - Italiano	6	Sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	IRC	6	Sensibilizzare alle attività solidaristiche
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Storia - Italiano	3	Educare alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale e artistico
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Storia - Italiano	6	Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita
Cittadinanza digitale	Matematica	7	Assumere un approccio critico nei confronti della validità. Dell'affidabilità delle informazioni



IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO	DOCENTI	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	Giovanna Frenna	<i>Giovanna Frenna</i>
Storia	Giovanna Frenna	<i>Giovanna Frenna</i>
Matematica	Giuseppe Zambito	<i>Giuseppe Zambito</i>
Lingua Inglese	Settimio Miccichè	<i>Ornella Argento</i>
Lingua Francese	Maria Giovanna Scimè	<i>Maria Giovanna Scimè</i>
IRC	Ornella Argento	<i>Ornella Argento</i>
Psicologia Generale	Eloisa Capizzi	<i>Eloisa Capizzi</i>
Igiene e cultura medica	Silvana Diliberto	<i>Silvana Diliberto</i>
Tecnica Amministrativa	Giuseppe Lentini	<i>Giuseppe Lentini</i>
Diritto e Legislazione socio sanitaria	Antonino Liotta	<i>Antonino Liotta</i>
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	Fernando Rampino	<i>Fernando Rampino</i>
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni	Fernando Rampino	<i>Fernando Rampino</i>
Tecnologia Meccanica e Applicazioni	Calogero D'Anca	<i>Calogero D'Anca</i>
Laboratori Tecnologici esercitazioni	Enzo Licata	<i>Enzo Licata</i>

Aragona 13/05/2024

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elisa Maria Enza Casalocchio



CONSUNTIVI

DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

[Di seguito sono indicati i nuclei tematici fondamentali affrontati in ogni disciplina sino alla stesura del documento].

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANO
STORIA
LINGUA INGLESE
LINGUA FRANCESE
MATEMATICA
IRC
IGIENE E CULTURA MEDICA
PSICOLOGIA GENERALE
TECNICA AMMINISTRATIVA
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI
TECNOLOGIA MECCANICA E APPLICAZIONI
LABORATORI TECNOLOGICI E ESERCITAZIONI
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: PROF.SSA GIOVANNA FRENNA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Non è stato utilizzato un libro di testo, ma sono state distribuite dispense fornite dal docente. Tra i libri di testo utilizzati si è maggiormente seguito il testo **RONCORONI, CAPPELLINI, DENDI, SADA, TRIBULATO "LA MIA LETTERATURA: DALLA FINE DELL'OTTOCENTO A OGGI"**. CASA EDITRICE: C. SIGNORELLI SCUOLA.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 5 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:n° ore 72 su n° ore **99** previste dal piano di studi**RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE**

La classe VTMS è una classe articolata formata da 21 corsisti appartenenti a due diversi indirizzi:

- Manutenzione e assistenza Tecnica
- I Servizi socio sanitari

La classe risulta eterogenea per interesse, impegno e preparazione di base. In linea di massima, un gruppetto di alunni ha dimostrato un impegno discontinuo nello studio che ha necessitato continue sollecitazioni; un secondo gruppo è stato attivo nella partecipazione al dialogo culturale e adeguatamente impegnato nello studio. La presenza di qualche elemento dotato di buone capacità è servito per trascinare i più deboli. Tutti, comunque, mostrano disponibilità al dialogo educativo, vivacità intellettuale e un comportamento sempre corretto e partecipe nel rapportarsi alla "lezione". Per tali motivi, è stato programmato un percorso disciplinare che, potesse tener conto dei tanti fattori, che accompagnavano l'attività di studio, la modalità di apprendimento nonché l'interesse di ciascuno, tenendo anche presente il calo dell'attenzione dovuta alla stanchezza, anche fisica, e all'orario protratto fino a tarda sera. Le lezioni frontali sono state sempre improntate al coinvolgimento e al dialogo con gli studenti, con attenzione alle loro motivazioni. Sono stati svolti approfondimenti attraverso la visione di documentari e filmati.

Sono risultati evidenti e influenti sul rendimento la presenza di diversi fattori socio-economici di provenienza, diversità culturale in base alle capacità possedute e diverse motivazioni

Va peraltro sottolineato che una delle peculiarità dei corsi per adulti consiste nella valorizzazione delle esperienze personali (se possibile professionali) di cui taluni studenti sono portatori.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno generalmente migliorato il loro atteggiamento nei confronti dello studio e della vita di classe; tuttavia, il fatto di essere studenti-lavoratori ha penalizzato fortemente la maggior parte di loro ad un impegno costante nello studio. Per questi motivi ad una parte della classe manca ancora la capacità di utilizzare conoscenze e esperienze pluridisciplinari, provenienti anche dalle diverse attività formative attuate nel corso dell'anno scolastico. Rispetto ai livelli di partenza, e rispetto ai contenuti compresi nel programma, la classe oggi sa in modo complessivamente sufficiente:

- leggere e comprendere un testo letterario, individuandone gli aspetti stilistico-formali fondamentali;
- contestualizzarlo, rispetto alla storia, alla cultura e all'ideologia di riferimento;
- elaborare una sintesi espositiva, a partire da dati e documenti, con modesto apporto critico;
- riflettere sugli aspetti linguistici e stilistici più significativi di un testo;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in maniera adeguata;
- cogliere le tematiche più importanti di un testo analizzato.

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE

<p style="text-align: center;">UDA 1 L'ETÀ DEL REALISMO E DEL POSITIVISMO</p>	<p style="text-align: center;">CONTENUTI DELLE CONOSCENZE</p>
<p>Nucleo fondante Leggere e comprendere i testi sia in relazione ai contenuti che allo stile. Esporre le conoscenze acquisite in forma chiara e corretta. Contestualizzare i testi in relazione ai tempi, ai luoghi e ai movimenti culturali. Saper argomentare il proprio punto di vista.</p>	<p>L'età del Positivismo: caratteri generali.</p> <p>Il Naturalismo francese: - atteggiamento ideologico e scelte narrative.</p> <ul style="list-style-type: none"> - 'Emile Zola, Gervaise e l'acquavite (L'Assommoir) - Gustave Flaubert, la trama del romanzo Madame Bovary <p>Il Verismo: la poetica. Analogie e differenze con il Naturalismo.</p> <p>Luigi Capuana, biografia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il medico dei poveri (Le paesane) <p>Giovanni Verga: biografia, poetica, tecniche narrative.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rosso Malpelo (Vita dei campi) - L'amante di Gramigna (Vita dei campi) - La roba (Novelle rusticane) - Fantasticheria (Vita dei campi) - I Malavoglia, la trama - Mastro Don Gesualdo, la trama
<p style="text-align: center;">UDA 2 SIMBOLISMO E DECADENTISMO</p>	<p style="text-align: center;">CONTENUTI DELLE CONOSCENZE</p>
<p>Nucleo fondante Leggere e comprendere i testi sia in relazione ai contenuti che allo stile. Esporre le conoscenze acquisite in forma chiara e corretta. Contestualizzare i testi in relazione ai tempi, ai luoghi e ai movimenti culturali. Saper argomentare il proprio punto di vista.</p>	<p>I caratteri generali del Simbolismo.</p> <p>Cenni all'esperienza europea ed ai "poeti maledetti".</p> <p>Caratteri generali e poetica del Decadentismo.</p> <p>Giovanni Pascoli, la vita, il pensiero, la poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fanciullino (Pensieri e discorsi) - X Agosto (Myrica)

	<p>Gabriele D'Annunzio: vita, poetica e pensiero.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'attesa dell'amante (Il piacere) - Scrivo nell'oscurità (Il notturno) - Il piacere, la trama <p>Oscar Wilde: biografia e poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ritratto di Dorian Gray, la trama - Dorian Gray uccide l'amico Basil (Il ritratto di Dorian Gray)
<p>UDA 3 NARRATIVA E TEATRO DEL PRIMO NOVECENTO</p>	<p>CONTENUTI DELLE CONOSCENZE</p>
<p style="text-align: center;">Nucleo fondante</p> <p>Leggere e comprendere i testi sia in relazione ai contenuti che allo stile.</p> <p>Esporre le conoscenze acquisite in forma chiara e corretta.</p> <p>Contestualizzare i testi in relazione ai tempi, ai luoghi e ai movimenti culturali.</p> <p style="text-align: center;">Saper argomentare il proprio punto di vista (da svolgere)</p>	<p>Luigi Pirandello: vita, visione del mondo e poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La patente (Novelle per un anno) - Il treno ha fischiato (Novelle per un anno) - Ciaula scopre la luna (Novelle per un anno) <p>Analisi dei contenuti e letture antologiche dai romanzi: "Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno e centomila".</p> <p>Lettura e analisi di parti tratte dal saggio "L'umorismo".</p> <p>Italo Svevo: vita, visione del mondo e poetica.</p> <p>Sintesi ed analisi del romanzo "La coscienza di Zeno".</p>
<p>ARAGONA, 03 MAGGIO</p> <p style="text-align: center;">IL DOCENTE GIOVANNA FRENNA</p>	

DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: PROF.SSA GIOVANNA FRENNA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Non è stato utilizzato un libro di testo, ma sono state distribuite dispense fornite dal docente. Tra i libri di testo utilizzati si è maggiormente seguito il testo PAOLO DI SACCO “PASSATO FUTURO” DAL NOVECENTO AI GIORNI NOSTRI EDIZIONI SCOLASTICHE SEI
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 5 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:
n° ore 45 su n° ore 66 previste dal piano di studi
RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE
<p>La classe VTMS è una classe articolata formata da 21 corsisti appartenenti a due diversi indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione e assistenza Tecnica - i Servizi socio sanitari <p>Perlopiù sono lavoratori di età compresa tra i 22 e i 60 anni con esperienze maturate in diversi settori produttivi e dei servizi. La classe risulta eterogenea per interesse, impegno e preparazione di base. In linea di massima, un gruppetto di alunni ha dimostrato un impegno discontinuo nello studio che ha necessitato continue sollecitazioni; un secondo gruppo è stato attivo nella partecipazione al dialogo culturale e adeguatamente impegnato nello studio. La presenza di qualche elemento dotato di buone capacità è servito per trascinare i più deboli. Tutti, comunque, mostrano disponibilità al dialogo educativo, vivacità intellettuale e un comportamento sempre corretto e partecipe nel rapportarsi alla “lezione”. Per tali motivi, è stato programmato un percorso disciplinare che, potesse tener conto dei tanti fattori, che accompagnavano l'attività di studio, la modalità di apprendimento nonché l'interesse di ciascuno, tenendo anche presente il calo dell'attenzione dovuta alla stanchezza, anche fisica, e all'orario protratto fino a tarda sera. Le lezioni frontali sono state sempre improntate al coinvolgimento e al dialogo con gli studenti, con attenzione alle loro motivazioni. Sono stati svolti approfondimenti attraverso la visione di documentari e filmati.</p> <p>Sono risultati evidenti e influenti sul rendimento la presenza di diversi fattori socio-economici di provenienza, diversità culturale in base alle capacità possedute e diverse motivazioni</p> <p>Va peraltro sottolineato che una delle peculiarità dei corsi per adulti consiste nella valorizzazione delle esperienze personali (se possibile professionali) di cui taluni studenti sono portatori.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)
<p>Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno generalmente migliorato il loro atteggiamento nei confronti dello studio e della vita di classe; tuttavia, il fatto di essere studenti-lavoratori ha penalizzato fortemente la maggior parte di loro ad un impegno costante nello studio. Per questi motivi ad una parte della classe manca ancora la capacità di utilizzare conoscenze e esperienze pluridisciplinari, provenienti anche dalle diverse attività formative attuate nel corso dell'anno scolastico. Rispetto ai livelli di partenza, e rispetto ai contenuti compresi nel programma, la classe oggi sa in modo complessivamente sufficiente:</p> <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -degli eventi fondamentali della storia europea dalla Rivoluzione industriale alla seconda guerra mondiale. - dei concetti e della terminologia specifica della disciplina. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -nel contestualizzare un evento storico. -nell'identificare le somiglianze/differenze e le continuità/discontinuità che si manifestano all'interno di un'epoca e tra epoche diverse. -nell'uso del linguaggio specifico <p>CAPACITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> -di individuare i diversi “soggetti” storici e ricostruirne il dinamismo. -di organizzare in modo unitario, organico e articolato la molteplicità delle informazioni, integrandole anche con quelle provenienti da altri settori disciplinari. -di affrontare il presente in modo critico e responsabile. avendo consapevolezza delle sue radici
CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE

UDA 1	CONTENUTI DELLE CONOSCENZE
<p data-bbox="300 1176 692 1205" style="text-align: center;">Dalla Belle époque alla Grande guerra</p>	<p data-bbox="837 445 1161 472">LE ILLUSIONI DELLA <i>BELLE ÉPOQUE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="837 517 1225 544">-LA <i>BELLE ÉPOQUE</i> E LO SVILUPPO TECNICO <li data-bbox="837 584 1166 611">-LA NUOVA ECONOMIA DEL CONSUMO <li data-bbox="837 651 1299 678">-LA CATENA DI MONTAGGIO SECONDO HENRY FORD <p data-bbox="837 719 999 745">L'EST DEL MONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="837 786 1086 813">-L'ETÀ GIOLITTIANA IN ITALIA <li data-bbox="837 853 1054 880">-LE RIFORME DI GIOLITTI <li data-bbox="837 920 1358 947">-IL FENOMENO MIGRATORIO E LA QUESTIONE MERIDIONALE <p data-bbox="837 987 1086 1014">I NAZIONALISMI E IL RIARMO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="837 1055 999 1081">-IL NAZIONALISMO <li data-bbox="837 1122 1289 1149">-IL RIARMO E LA SITUAZIONE PRIMA DELLA GUERRA <li data-bbox="837 1189 1094 1216">-IL SISTEMA DELLE ALLEANZE <p data-bbox="837 1256 1031 1283">L'EUROPA IN FIAMME</p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="837 1323 1313 1350">-L'ATTENTATO DI SARAJEVO: CAUSE E CONSEGUENZE <p data-bbox="837 1391 1102 1417">LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="837 1458 1198 1485">-IN ITALIA: INTERVENTISTI E NEUTRALISTI <li data-bbox="837 1525 1023 1552">-IL PATTO DI LONDRA <li data-bbox="837 1592 1066 1619">-LA GUERRA DI POSIZIONE <li data-bbox="837 1659 1050 1686">-LA GUERRA DI TRINCEA <li data-bbox="837 1727 1034 1753">-UNA GUERRA TOTALE <li data-bbox="837 1794 1177 1821">-GLI STATI UNITI ENTRANO IN GUERRA <li data-bbox="837 1861 1054 1888">-LA FINE DEL CONFLITTO <p data-bbox="837 1995 994 2022">VINCITORI E VINTI</p>

	<p>-LA PACE DETTATA DAI VINCITORI: I TRATTATI DI PACE DI VERSAILLES</p> <p>-LA <<VITTORIA MUTILATA>> DELL'ITALIA</p>
UDA 2	CONTENUTI DELLE CONOSCENZE
<p>L'età dei totalitarismi in Europa, gli Stati Uniti e la seconda guerra mondiale</p>	<p>LA CRISI DEL DOPOGUERRA</p> <p>-LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL</p> <p>-I PARTITI DI MASSA</p> <p>-IL DIFFICILE RITORNO DEI REDUCI</p> <p>IL FASCISMO</p> <p>-IL REGIME FASCISTA</p> <p>-IL FASCISMO: LA POLITICA ESTERA E LE LEGGI RAZZIALI</p> <p>L'IDEOLOGIA NAZISTA</p> <p>-IL NAZISMO</p> <p>-LA POLITICA ECONOMICA DELLA GERMANIA NAZISTA E LA POTENZA MILITARE</p> <p>-LA PERSECUZIONE DEGLI OPPOSITORI</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>-L'INVASIONE DELLA POLONIA</p> <p>-L'AVANZATA NAZISTA</p> <p>-L'INGHILTERRA RESISTE A HITLER</p> <p>-L'ITALIA IN GUERRA</p> <p>-L'INVASIONE DELLA RUSSIA</p> <p>-GLI STATI UNITI ENTRANO IN GUERRA</p> <p>-LA CADUTA DEL FASCISMO</p> <p>-LA FINE DEL CONFLITTO</p>

ARAGONA, 03 MAGGIO

**IL DOCENTE
GIOVANNA FRENNA**

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE- CLASSE QUINTA T MS
DOCENTE: PROF. SETTIMIO MICCICHÈ
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: NEW GEAR UP/ GROWING INTO OLD AGE
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 10 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024
n° 44 ore su n° ore 50- previste dal piano di studi
RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE
<p>IL gruppo classe V TMS è una classe articolata in due indirizzi : socio sanitario e manutenzione costituito da 25 corsisti. Va premesso che non tutti si avvalgono della lingua Inglese; La classe risulta formata da individui maggiorenni – quasi tutti lavoratori - con diverse esperienze, sia in ambito lavorativo che, anche ,più generalmente , sotto il profilo esperienziale. La maggior parte di essi, fatto salvo un ristretto numero, risiede e lavora nella cittadina ove la scuola è ubicata.</p> <p>Per questa ragione, è stato approntato un percorso disciplinare che prendesse in considerazione quei fattori ,che hanno accompagnato l'attività di studio, le modalità di apprendimento, così come anche gli interessi individuali. Nella stesura di detta programmazione si è ovviamente preso in considerazione lo scemare del livello di attenzione imputabile alla stanchezza, e all'orario che si protrae fino a tarda sera. Diverse sono state le modalità nelle quali le lezioni sono state svolte.</p> <p>oltre alla tradizionale lezione frontale, si è anche fatto largo uso del cooperative learning e del problem solving; dette strategie si sono rese particolarmente utili nell'innalzare il livello di attenzione e lo spirito di collaborazione tra i corsisti . Di grande ausilio sono stati anche i mezzi audiovisivi- nella fattispecie la LIM . Per quanto riguarda le verifiche sono state somministrate verifiche sia scritte che orali. Per ciò che concerne la valutazione , va detto che , essa è stata strategicamente mirata ad evidenziare i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza ed il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella programmazione, tenendo conto anche della partecipazione al lavoro scolastico e all'impegno profuso.</p> <p>La quasi totalità dei corsisti ha raggiunto un livello sufficiente di preparazione. Essi hanno sempre saputo trovare un punto d'incontro tra le varie differenze , siano esse caratteriali , che inerenti al modo di rapportarsi al docente e, più in generale al personale scolastico Il comportamento è sempre stato corretto ed improntato al rispetto reciproco ,senza mai travalicare il confine naturale imposto dai diversi ruoli . Un buon numero è stato costante nello svolgimento delle attività didattiche, mentre qualche altro, principalmente per questioni da ricercare nel fatto che essi lavorano, ha frequentato in modo altalenante..</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)
<p>Se si prende in considerazione il fatto che lo status di studenti e ,nello stesso tempo anche lavoratori , non è certamente stato di aiuto per ciò che concerne la continuità nello studio, bisogna tuttavia rilevare il fatto che i corsisti hanno mantenuto un atteggiamento positivo rispetto allo studio e agli impegni da affrontare durante l'anno scolastico, raggiungendo, rispetto ai livelli di partenza, un livello mediamente sufficiente nella comprensione di testi scritti di livello intermedio ,così come anche un sufficiente livello per quanto riguarda la comprensione orale. Sufficientemente chiare sono anche le capacità espositive , legate a domande di tipo referenziale e complessivamente semplici</p>
CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...

DAL LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE " NEW GEAR UP " SONO STATI SVOLTI I SEGUENTI ARGOMENTI

ALTERNATING AND DIRECT CURRENT;

MATERIALS AND CURRENT RESISTANCE ;

ELECTRICITY DISTRIBUTION ;

ENGINES AND VEHICLES;

THE ELECTRIC ENGINE ;

SOLAR ENERGY ;

THE PHOTOVOLTAIC PANEL;

HOW A WIND TURBINES WORK;

MINOR AND MAJOR PROBLEMS OF ELDERLY PEOPLE;

ALZHEIMER DISEASE AND PARKINSON DISEASE;

MENTAL ISSUES , DEPRESSION AND NEUROSIS;

DISABILITIES : DOWN SYNDROME AND AUTISM;

HOT ISSUES : BULIMIA AND ANOREXYA

Favara li 05-05-2023

Il Docente

Prof. Settimio Miccichè

DISCIPLINA: FRANCESE
DOCENTE: PROF. MARIA GIOVANNA SCIME'
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "POUR BIEN FAIRE " – LAURA POTI' - ED. HOEPLI FOTOCOPIE RELATIVE AGLI ARGOMENTI GENERICI E DI CULTURA MEDICA
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 04- MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023:
n° 93 ore su n° ore 99 previste dal piano di studi
RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE - 5 TSS
<p>La classe V[^] TSS serale è formata da 12 alunni, in età adulta. Per quanto riguarda la condotta, tutti gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto, responsabile e rispettoso nei confronti dei compagni e dei professori. Sotto il profilo dell'impegno, la classe ha mostrato livelli costanti di interesse e di partecipazione al dialogo educativo, conseguendo apprendimenti complessivi mediamente discreti. In particolare, alcuni alunni si sono distinti per l'assiduità nella frequenza e per l'impegno profuso a scuola e a casa, conseguendo un ottimo livello di conoscenze ed abilità; altri, hanno evidenziato qualche difficoltà nell'apprendimento, ma con l'impegno necessario, hanno raggiunto discreti livelli. Per questi alunni è stato necessario attivare interventi di recupero in diversi momenti dell'anno scolastico. La metodologia adottata ha fatto ricorso ad attività di tipo comunicativo, attraverso modalità di lavoro flessibili, quali il lavoro a coppie, a piccoli gruppi ed individuale.</p> <p>Gli argomenti di studio sono stati presentati attraverso le seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fase della motivazione, durante la quale è stato introdotto agli allievi il tema da trattare. 2. Fase della presentazione del testo relativo all'argomento settoriale;. 3. Fase dedicata all'analisi del testo finalizzata all'esplorazione del lessico, all'individuazione delle strutture morfo-sintattiche presenti;. 4. Fase dedicata alla sintesi ed alla riflessione sull'argomento proposto e alla memorizzazione.
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Gli alunni conoscono il contenuto degli argomenti trattati ed il linguaggio specifico relativo al settore di specializzazione.</p> <p style="text-align: center;">Competenze</p> <p>Gli alunni riescono a cogliere le informazioni principali sugli argomenti trattati, utilizzando i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Interagire in brevi conversazioni su argomenti della sfera personale, sociale e professionale;. Comprendere i testi relativi al settore di indirizzo, all'attualità e alla civiltà francese; Riassumere, cogliendo gli elementi essenziali dei brani oggetto di studio; Produrre semplici testi scritti e orali.
CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER MODULI E/O UNITÀ DIDATTICHE

LIBRO DI TESTO : "POUR BIEN FAIRE"- Laura Potì - Ed. Hoepli
FOTOCOPIE relative agli argomenti generici e di cultura medica

MODULE 0 - Introduction (Le secteur social)

MODULE 1 - Les métiers dans le domaine de l'assistance

Unité 1 : Animateur socioculturel
Unité 2 : Assistant familial
Unité 3 : Educateur de jeunes enfants

MODULE 2 – Psychologie

Dossier psychologie

MODULE 3 : REPÈRES SOCIÉTÉS.

- La famille .
- La vie sociale;

MODULE 4 - REPORTAGE SUR L'EXAGONE

La France géographique
La Francophonie
Les institutions

ARGOMENTI D'AMBITO SETTORIALE SCELTI :

MODULE 5 - L'HANDICAP. L'Autisme

L'ENFANCE
Les droits de l'enfant

L'ADOLESCENCE:
Adolescence
L'alimentation et les repas
Les troubles alimentaires: l'anorexie et la boulimie.

LA VIEILLESSE
L'âge de la vieillesse
La démence sénile
La maladie de Parkinson
La maladie d' Alzheimer

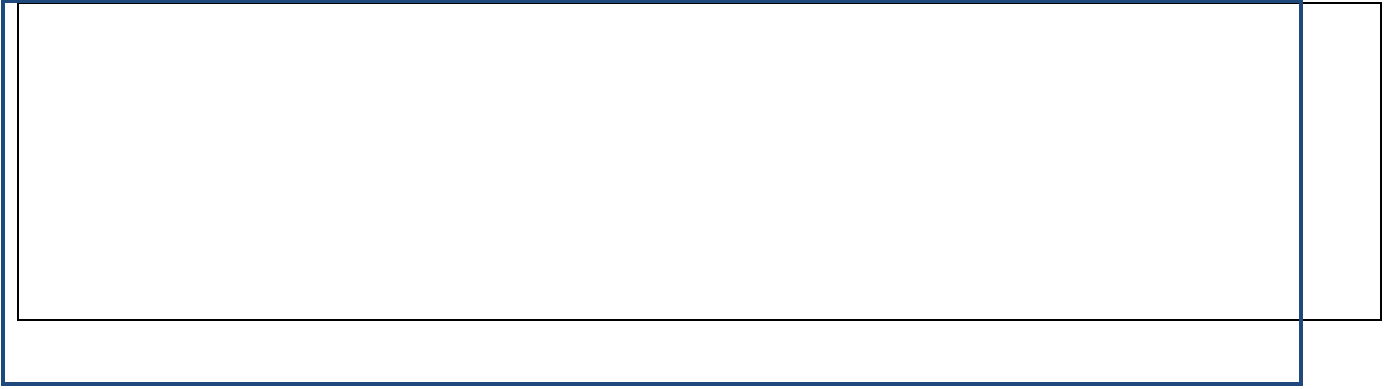
PCTO - Les thérapies pour l'autisme

GRAMMAIRE : Révision des structures grammaticales

DOCENTE

ARAGONA, 02/05/2024

Maria Giovanna Scimè



DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: PROF. ZAMBITO GIUSEPPE
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: ELEMENTI DI MATEMATICA AUTORI: L. BERGAMINI - TRIFONE - BAROZZI CASA EDITRICE: ZANICHELLI
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 3 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:
n° 66 ore su n° ore 99 previste dal piano di studi
RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE
<p>Gli obiettivi raggiunti dagli alunni sono diversificati in base alla diversa partecipazione al dialogo educativo e al fatto che la classe è piuttosto eterogenea sia per le diverse competenze e capacità possedute sia per il differente trascorso di ciascuno di loro. Si individua, infatti, all'interno del gruppo classe un discreto numero di allievi che si è distinto per impegno e desiderio di migliorare il proprio grado di apprendimento, dimostrando capacità e una certa attitudine allo studio, supportata da una metodologia di lavoro efficace. Ciò ha portato questi allievi a ottenere buoni risultati. Vi è poi un altro gruppo di studenti che pur impegnandosi ha mostrato delle difficoltà a causa delle notevoli lacune di base, per alcuni di loro risulta ancora difficile usare, in modo chiaro e preciso, il linguaggio specifico della Matematica e presentano altresì difficoltà nella rielaborazione personale delle nozioni e delle tecniche spiegate ma nonostante ciò sono stati premiati per la buona volontà dimostrata raggiungendo risultati più che sufficienti.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)
<p>Il programma svolto corrisponde parzialmente alla programmazione iniziale però si pensa di riuscire entro il mese di Maggio a concludere tutti gli argomenti in essa previsti, in quanto sono stati necessari dei rallentamenti dovuti alla peculiarità della materia, che richiede una capacità di ragionamento logico-deduttivo non di facile e immediata acquisizione; in particolare ad oggi è stato trattato in parte l'ultimo argomento in programmazione: le derivate (nello specifico determinazione di punti di max e min).</p> <p>Gli studenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Definire e classificare le funzioni; ➤ Determinare il campo di esistenza di una funzione razionale intera, fratta e irrazionale; ➤ Determinare eventuali punti di intersezione con gli assi cartesiani di semplici funzioni razionali intere e fratte; ➤ Distinguere le funzioni pari da quelle dispari; ➤ Studiare il segno di una funzione razionale cancellando le regioni del piano escluse dal grafico; ➤ Saper distinguere i 4 tipi di limite (finito ed infinito, per x che tende a un numero o ad infinito); ➤ Conoscere e applicare le tecniche per il calcolo dei limiti di funzioni in cui si presentino anche forme indeterminate (0/0, ∞/∞, $+\infty - \infty$); ➤ Determinare sia analiticamente che graficamente gli asintoti orizzontali e verticali di una funzione razionale e solo graficamente l'asintoto obliquo; ➤ Definire il concetto di continuità di una funzione in un punto e/o in un intervallo; ➤ Classificare e riconoscere i vari tipi di discontinuità; ➤ Conoscere la derivata di una funzione in un punto e il suo significato geometrico; ➤ Determinare la derivata di alcune funzioni fondamentali: $y = c$, $y = x$, $y = x^2$, $y = x^n$; ➤ Determinare la derivata della somma, del prodotto e del rapporto di semplici funzioni; ➤ Studiare la derivata prima, determinando dove la funzione razionale è crescente/decrescente ed eventuali punti di max/min; ➤ Studiare semplici funzioni razionali intere e fratte; (da fare dopo il 15 Maggio); ➤ Determinare le caratteristiche di una funzione studiate a partire dal suo grafico (da fare dopo il 15 Maggio)..

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...

<p style="text-align: center;">1 Le funzioni reali di variabile reale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Funzioni reali di variabile reale: Definizione e generalità (notazioni, variabile indipendente e dipendente, grafico, dominio e codominio). ➤ Classificazione delle funzioni analitiche. ➤ Ricerca dell'insieme di esistenza di funzioni algebriche razionali intere e fratte e irrazionali (metodo algebrico e grafico) e ricerca del codominio (metodo grafico). ➤ Studio della simmetria, del segno e delle intersezioni con gli assi di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte. ➤ Determinazione delle caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico. 	<p style="text-align: center;">Settembre - Dicembre</p>
<p style="text-align: center;">2 I limiti e la continuità delle funzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Introduzione al concetto di limite con esempi e rappresentazioni grafiche. ➤ Limite finito di una funzione per x tendente ad un valore finito ed infinito. Limite infinito di una funzione per x tendente ad un valore finito ed infinito. ➤ Limite sinistro e destro di una funzione in un punto. ➤ Limiti immediati e calcolo dei limiti di semplici funzioni razionali. ➤ Teoremi riguardanti le operazioni sui limiti (senza dimostrazione): limite della somma, del prodotto e del quoziente. ➤ Calcolo delle forme indeterminate di semplici funzioni algebriche razionali: $\infty - \infty$, $0/0$ e ∞/∞. ➤ Gli asintoti di una funzione algebrica razionale: verticali, orizzontali (metodo algebrico e grafico), obliqui (solo riconoscimento dal grafico); ➤ Definizione di funzione continua in un punto: criteri di continuità e punti di discontinuità di I, II e III specie; ➤ Grafico probabile di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte; 	<p style="text-align: center;">Dicembre – Aprile</p>
<p style="text-align: center;">3 La derivata di una funzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rapporto incrementale e suo significato geometrico. ➤ Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. ➤ Derivata di alcune funzioni fondamentali: $y = c$, $y = x$, $y = x^2$, $y = x^n$; ➤ Le regole di derivazione (senza dimostrazione): derivata della somma algebrica di funzioni, derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di funzioni; ➤ Studio del segno della derivata prima, funzioni crescenti e decrescenti; ➤ Ricerca dei punti di massimo e di minimo di una funzione con lo studio della derivata prima. 	<p style="text-align: center;">Maggio</p>
<p style="text-align: center;">4 Studio completo delle funzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Studio (completo) di funzioni algebriche razionali intere e fratte con il metodo algebrico. Nello specifico classificazione della funzione, determinazione del dominio, simmetria, intersezione con gli assi, segno, asintoti verticali, orizzontali e punti di massimi e minimi attraverso lo studio della derivata prima e disegno del grafico. ➤ Lettura del grafico di una funzione: determinazione del dominio; del codominio; delle intersezioni con gli assi cartesiani, del segno, degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui e dei punti di massimo e del minimo. 	<p style="text-align: center;">Maggio – Giugno</p>

DISCIPLINA:RELIGIONE		
DOCENTE: PROF. ARGENTO ORNELLA		
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: VERSO DOVE? VOLUME UNICO		
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL ---05--MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024		
n° 30-ore su n° ore 33 previste dal piano di studi		
RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE		
<i>In relazione al profilo della classe si fa riferimento al Documento del 15 maggio</i>		
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Imparare ad ascoltare e capire gli altri. Lutero ed il Papa si scontrarono perché entrambi furono rigidi sulle loro posizioni ed incapaci di ascoltare. Tutti abbiamo qualcosa da imparare dagli altri, sviluppando capacità di dialogo con le altre religioni, al fine di sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita. Attivare un senso comune che si basa sull'agire etico, sulla responsabilità e sulla condivisione.	Imparare a diventare una persona attenta agli altri, accorgendosi di chi ha più bisogno di aiuto, creando una relazione costruttiva con gli altri e con il mondo, superando strategie integraliste ed imparare a valutare in modo "sottile" le varie proposte religiose, superandone pregiudizi ed apparenze, caratteristiche che faranno di loro delle persone intelligenti.	La riforma protestante, la riforma cattolica, la controriforma, la Chiesa missionaria, la rivoluzione industriale e la questione sociale, la chiesa accanto ai poveri ed ai ad i giovani. Il Concilio Vaticano II. Il dialogo con la scienza. Le grandi religioni.. Il volontariato.
Competenze	Abilità	Conoscenze
Considerare il mondo come un dono di Dio fatto all'uomo. Un dono che richiede rispetto, che va protetto iniziando dalle piccole cose. Si approfondiranno i danni causati dall'inquinamento e dallo sfruttamento eccessivo delle risorse, per essere consapevoli di quello che accade ed infondere la sensibilità per il rispetto della natura. Riconoscere eguale dignità al contributo che ogni singolo membro della società può dare a prescindere dalle differenze: la diversità può arricchire tutti.	Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo di fronte ad alcune sfide del nostro tempo, delineandone spazi di intervento e possibili soluzioni.	L'inquinamento, precarietà e sfruttamento del lavoro, la pace a rischio, un'economia non rispettosa dell'uomo, la povertà la globalizzazione, le relazioni umane a rischio, i problemi di una informazione manipolata e strumentalizzata. La Pasqua. La cittadinanza attiva.
Competenze	Abilità	Conoscenze
La Chiesa lungo i secoli, secondo gli insegnamenti del Vangelo, è stata solidale con l'uomo, cercando di offrire aiuti concreti nelle diverse situazioni di bisogno. La solidarietà migliora il mondo, lo rende una comunità di fratelli.	La Chiesa dei nostri giorni, rinnovata dal Concilio ecumenico Vaticano II, ha ampliato il ruolo della comunione e della responsabilità. E' necessario assumersi le responsabilità e dare un fattivo contributo per migliorare il mondo, la società, la Chiesa e anche la propria vita personale.	Dalle guerre al Concilio Vaticano II. Il messaggio del Concilio Vaticano II. La necessità di rinnovare la Chiesa. Dal Concilio ai nostri giorni, l'Enciclica di Papa Francesco: " fratelli tutti".

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...

CONTENUTI DISCIPLINARI (SINO AL IL 15 MAGGIO)

- *La religione: bisogno primario dell'uomo.*
- *Le religioni nel mondo.*
- *Dall'insegnamento di Gesù alla nascita e alla diffusione del Cristianesimo e delle prime comunità cristiane.*
- *Il Cristianesimo: le nostre radici.*
- *Struttura del libro sacro dei cristiani: la Bibbia.*
- *il concetto di "persona".*
- *I sentimenti.*
- *La religione ebraica.*
- *La violenza sulle donne: ruolo e valore della donna oggi.*
- *Il volontariato cristiano e laico*

- *Le associazioni di volontariato.*
- *L'avvento.*
- *L'Islam.*
- *Shoah, storia e significato dell'olocausto degli Ebrei.*
- *Excursus storico sulla nascita e lo sviluppo del tempo di Quaresima.*
- *La Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana.*
- *La riforma protestante e la riforma cattolica.*
- *Il Concilio Vaticano II.*
- *La pace nel mondo.*
- *Le missioni.*
- *L'Induismo*
- *Il Buddhismo.*

CONTENUTI DISCIPLINARI (DA SVILUPPARE DOPO IL 15 MAGGIO)

- *Le religioni dell'estremo oriente: Taoismo, Confucianesimo, Shintoismo.*
- *Le religioni tribali naturali: Animismo, Totemismo, Manismo, Feticismo, Sciamanesimo.*
- *I Testimoni di Geova.*
- *L'enciclica del Papa "Fratelli tutti".*

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA

DOCENTE: PROF.ssa ANGELA SILVANA DILIBERTO

Libro di testo adottato : IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA di ANTONELLA BEDENDO VOL.B

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 1 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024

n°62 ore su n° ore 77 previste dal piano di studi

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe 5 A del corso serale, si è dimostrata , durante il corso dell'anno scolastico, attenta e volenterosa dimostrando interesse per gli argomenti trattati. Il gruppo classe è riuscito a rendere proficuo e stimolante il dialogo didattico. Ciò è stato possibile grazie alla loro maturità e alle loro esperienze di vita quotidiana che ha reso più scorrevole lo svolgimento della programmazione disciplinare. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto delle conoscenze e delle competenze acquisite e la qualità e la costanza dell'impegno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI *(in termini di conoscenze, abilità e competenze)*

Gli obiettivi proposti di Igiene e Cultura Medico Sanitaria possono considerarsi raggiunti, gli studenti riescono a rielaborare in modo personale i contenuti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- Problematiche sanitarie specifiche dell'anziano, del disabile e dell'età evolutiva
- Conoscere l'epidemiologia, l'eziologia delle malattie più diffuse nell'anziano e nel disabile
- Conoscere le qualifiche e le competenze delle figure operanti nei servizi

ABILITA'

- Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisico e del grado di autonomia
- Individuare interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia
- Rilevare e registrare i parametri vitali e riconoscere i principali quadri clinici

COMPETENZE :

- Partecipare alla presa in carico soci-assistenziale dei soggetti non autosufficienti
- Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base degli anziani e dei disabili.
- Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziali e sanitari

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI,

MODULO 1: Le patologie neonatali infantili più frequenti

Malattie esantematiche : morbillo ,rosolia, varicella, pertosse ,parotite.

MODULO 2: I Diversamente abili

Definizione di diversamente abile. Ritardo mentale. Paralisi cerebrale infantile. Distrofia muscolare. Sindrome di down. Autismo .

Modulo 3 : La Senescenza

Malattie cardiovascolari. Cardiopatie ischemiche. Malattie cerebrovascolari. Infezioni delle vie Respiratorie. Enfisema polmonare. Sindrome neurodegenerative. Morbo di Parkinson. Terapia e Assistenza a un malato di Parkinson. Morbo di Alzheimer. Servizi assistenziali.

Modulo 4:Legislazione sanitaria

Il servizio sanitario nazionale. Diversamente abili e inserimento scolastico.

Modulo5 : Figure professionali

Personale medico. Personale sanitario e ausiliario con compiti assistenziali. Personale sanitario per la Riabilitazione.

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

DOCENTE: PROF. CAPIZZI ELOISA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "CORSO DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA. I FONDAMENTI TEORICI – LE TECNICHE. IL LAVORO NEI SERVIZI SOCIO SANITARI." LUIGI D'ISA, FRANCA FOSCHINI, FRANCESCO D'ISA- HOEPLI, 2021, VOL 2. I CONTENUTI SONO STATI PROPOSTI NON SOLTANTO TENENDO CONTO DEL LIBRO DI TESTO, MA PRESENTANDO MATERIALE CARTACEO, VIDEO, SCHEMI E TABELLE.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 9 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:

n° 84 ore su n° ore 99 previste dal piano di studi

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe 5TSS è costituita da 12 alunni adulti, 11 femmine e 1 maschio, di diversa età e differenti esperienze lavorative. La frequenza abbastanza regolare ha contribuito a dare stabilità e continuità al percorso formativo.

Nel corso dell'anno scolastico, tutti gli allievi hanno manifestato interesse verso la disciplina e hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, pur con un diversificato background culturale e un differente possesso dei prerequisiti specifici della disciplina.

Il clima relazionale positivo e il comportamento rispettoso delle regole hanno permesso di svolgere serenamente le attività didattiche e di raggiungere gli obiettivi programmati, con buoni risultati.

Il gruppo classe, infatti, nel corso dell'anno è riuscito ad adattarsi facilmente allo stile d'insegnamento del nuovo docente, a mantenere un buon grado di attenzione e di motivazione all'apprendimento, rendendo stimolante e molto proficuo il dialogo didattico-educativo. L'impegno e la costanza hanno consentito la trattazione degli argomenti partendo dalle conoscenze possedute e proseguendo attraverso la lezione dialogata e spunti di riflessione interdisciplinare.

Per quanto riguarda la valutazione, il percorso formativo si può considerare positivo per l'intero gruppo classe; nello specifico la classe può essere suddivisa in tre livelli, sia in merito alle conoscenze, abilità e competenze maturate, sia in merito all'impegno e alla partecipazione.

Un primo piccolo gruppo, dotato di buone capacità logiche, di un'appropriata padronanza linguistica e di un ottimo metodo di studio, ha manifestato uno spiccato interesse per la disciplina, un impegno responsabile e costante, una partecipazione costruttiva al dialogo educativo e ha raggiunto un ottimo livello di conoscenze e competenze.

Un secondo gruppo ha preso parte adeguatamente al dialogo educativo, ha mostrato un discreto interesse nei confronti delle attività didattiche proposte, un idoneo metodo di studio, conseguendo buoni risultati.

Un terzo piccolissimo gruppo, ha mostrato qualche lacuna di base pregressa, presentando una minore sicurezza sul piano espressivo e contenutistico rispetto agli altri gruppi, ma che al termine dell'anno, comunque, grazie all'impegno mostrato, ha raggiunto un più che sufficiente livello di conoscenze e competenze.

Sul piano comportamentale e relazionale, tutti gli alunni hanno rispettato le norme che regolano il vivere civile, mostrando disponibilità alla collaborazione tra loro e con i docenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)**1. OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI**

MODULO N.1

TITOLO: BISOGNI E PROBLEMATICHE PSICO-SOCIALI DELLE UTENZE

Competenze	Abilità	Conoscenze
Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dei dipendenti, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà.	Identificare bisogni e problematiche delle diverse tipologie di utenza.	Bisogni e problematiche specifiche del minore, dei dipendenti, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà.

<p>MODULO N.2 TITOLO: PROFILO PROFESSIONALE E COMPITI DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO/SOCIO-ASSISTENZIALE</p>		
<p>Competenze</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con diverse figure professionali, a sostegno e a tutela della persona anziana, con disabilità etc. e delle loro famiglie, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.</p> <p>Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale.</p>	<p>Abilità</p> <p>Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento in ambito sanitario e socio-assistenziale.</p> <p>Individuare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Cenni del profilo professionale e dei compiti degli operatori in ambito sanitario e socio-assistenziale.</p>
<p>MODULO N.3 TITOLO: ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE</p>		
<p>Competenze</p> <p>Esercitare principi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona.</p> <p>Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.</p>	<p>Abilità</p> <p>Individuare i principi etici di riferimento nonché del Codice di comportamento etico.</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona.</p> <p>Elementi essenziali della Legge 328/2000.</p>
<p>MODULO N.4 TITOLO: BURNOUT, EMPATIA E REGOLAZIONE EMOTIVA</p>		
<p>Competenze</p> <p>Porre in atto atteggiamenti e comportamenti finalizzati ad attivare una regolazione emotiva che funge da fattore protettivo contro i rischi di burnout.</p>	<p>Abilità</p> <p>Comprendere i probabili effetti dello stress lavorativo sulle condizioni di salute dell'operatore socio-sanitario e i conseguenti rischi di burnout.</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Stress e Burnout.</p> <p>Assertività.</p>
<p>MODULO N.5 TITOLO: PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI</p>		
<p>Competenze</p> <p>Progettare e realizzare interventi personalizzati in campo socio- sanitario.</p>	<p>Abilità</p> <p>Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato.</p> <p>Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.</p> <p>Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Le fasi della relazione d'aiuto in un percorso integrato di intervento nel campo socio-sanitario.</p> <p>Principali modalità di intervento su nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e disagio psichico.</p>

MODULO N.6

TITOLO: PROBLEMI RELATIVI ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, LAVORATIVA E SOCIALE

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici ponendosi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi al fine di favorire l'integrazione scolastica, lavorativa e sociale.	Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione scolastica, lavorativa e sociale.	Cenni dei problemi e degli interventi relativi all'integrazione scolastica, lavorativa e sociale: L104/92.

contenuti disciplinari espressi per moduli, unità didattiche,...

1. PERCORSO DI AIUTO, INTEGRAZIONE TRA SERVIZI E FIGURE PROFESSIONALI

- L'integrazione tra i servizi: cenni della Legge 328/2000.
- Le principali figure professionali in ambito socio-sanitario.
- Elementi di etica e deontologia professionale.
- Stress e burn-out.
- L'assertività.
- La relazione d'aiuto e le sue fasi.

2. LA FAMIGLIA

- La famiglia: ruolo e funzioni.
- Le famiglie fragili.
- Le famiglie multiproblematiche.
- Interventi rivolti alle famiglie.

3. I MINORI

- I diritti del minore e le politiche socio-educative.
- Le problematiche dei minori.
- Gli adolescenti.
- Modalità d'intervento a favore dei minori: Centro diurno, centro aperto, affidamento familiare, adozione.

4. LA DISABILITÀ

- Menomazione, disabilità ed handicap.
- L'ICF e l'inclusione.
- Bisogni e problematiche delle persone diversamente abili.
- Cenni della Legge 104/92: integrazione scolastica e lavorativa.

5. IL DISAGIO PSICHIATRICO

- La patologia mentale.
- I Disturbi del comportamento alimentare.
- Le Dipendenze.
- Problemi connessi al disagio psichiatrico.
- Le modalità d'intervento sui pazienti psichiatrici.

6. GLI ANZIANI

- Gli anziani.
- L'anziano fragile.
- Problematiche connesse all'invecchiamento.
- L'intervento rivolto agli anziani.



DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA
DOCENTE: PROF. LENTINI GIUSEPPE ANTONIO
LIBRO DI TESTO ADOTTATO:
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 08.05.2024 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:
n° 48 ore su n° ore 66 previste dal piano di studi
RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE
<p>L'attività didattica nella classe V T si è svolta regolarmente. La classe è composta da 12 alunni, studenti lavoratori che hanno mostrato un impegno ed attenzione elevata sulle tematiche proposte. La frequenza degli alunni, durante l'anno scolastico è stata regolare e assidua.</p> <p>Dal punto di vista didattico si è ritenuto necessario svolgere un'attività di recupero di alcuni argomenti relativi agli anni precedenti propedeutici agli argomenti del 5 anno.</p> <p>La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati come da programma, seppur qualcun con maggiore difficoltà.</p> <p>Nelle ore di lezione l'attività didattica si è articolata nella spiegazione dei bisogni sociali e dell'economia sociale, con la rispettiva articolazione degli enti del settore non-profit e modalità di finanziamento degli stessi. Inoltre è stato introdotto l'argomento della gestione della contabilità del lavoro delle aziende non profit, necessario per la comprensione del rapporto di lavoro e nell'ambito del settore della previdenza sociale è stato affrontato l'esame del sistema previdenziale e assistenziale. Contemporaneamente allo svolgimento del suddetto programma sono state svolte prove di verifica, per lo più semistrutturate e colloqui orali.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)
<p>La classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Organizzare e valutare adeguatamente le informazioni qualitative. Gestire azioni di informazioni e di orientamento. Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza. Facilitare la fruizione di servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. Documentare le attività relative a situazioni professionali. Collaborare nella gestione di progetti e attività. <p>Individuare i fattori che sono a fondamento dell'economia sociale.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche delle iniziative imprenditoriali fondate sui valori dell'economia sociale e le attività che qualificano la responsabilità sociale di impresa.</p> <p>Distinguere le attività svolte da P.A., imprese e enti del terzo settore.</p> <p>Riconoscere la funzione di un sistema di protezione sociale.</p>

Individuare le caratteristiche degli strumenti di protezione sociale . Individuare le caratteristiche delle varie forme di previdenza.
Valutare la finalità dei tre pilastri del sistema previdenziale.
Riconoscere le funzioni svolte dagli enti di gestione delle assicurazioni sociali. Individuare le caratteristiche delle prestazioni previdenziali e assistenziali.
Individuare gli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori nei confronti degli previdenziali e in materia di sicurezza del lavoro.
Individuare le caratteristiche e le dinamiche della domanda e dell'offerta di lavoro.
Conoscere le procedure utilizzate nel reclutamento e nella gestione delle risorse umane. Riconoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato.
Compilare il foglio paga.
Calcolare la quota annua di T.F.R..
Individuare le caratteristiche del settore socio-sanitario.
Riconoscere le competenze degli enti e delle organizzazioni che appartengono al S.S.N..
Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza.
Individuare le caratteristiche organizzative delle aziende socio-sanitarie.
Applicare gli strumenti che consentono di valutare l'andamento della gestione delle aziende socio-sanitarie.

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...

Concetto di economia sociale.
Principali teorie dell'economia sociale.
Redditività e solidarietà nell'economia sociale.
Documenti europei sull'economia sociale.
Soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale.
Vision e mission aziendali.
Responsabilità sociale dell'impresa.
Enti del terzo settore.
Il sistema di protezione sociale: previdenza assistenza e sanità.
Documenti europei sull'economia sociale.
Il sistema di previdenza sociale: pubblica, integrativa e individuale.
Le assicurazioni sociali obbligatorie.
Gli enti di gestione delle assicurazioni sociali.
La sicurezza nei luoghi di lavoro.
Il mercato del lavoro.
Il lavoro autonomo, subordinato e le prestazioni occasionali.
Le tipologie e gli elementi della retribuzione.
Le ritenute sociali e fiscali.
Il T.F.R. e l'estinzione del rapporto di lavoro.
Il Sistema sanitario nazionale.
Gli enti e le organizzazioni del settore socio sanitario.
Il trattamento dei dati personali nel settore socio sanitario.
I modelli organizzativi aziendali.
L'organizzazione e la gestione delle aziende socio sanitarie.

DISCIPLINA: Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

DOCENTI: Rampino Fernando – Licata Enzo

Libri di testo adottati:

Titolo: Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione per il quinto anno

Autori: AA VV

Casa editrice: Hoepli

Ore di lezione effettuate (al 15 maggio) nell'anno scolastico 2023-2024

n° 132 ore su n° ore 145 previste dal piano di studi

OBIETTIVI REALIZZATI

Relazione e Programma Svolto

Questo insegnamento, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre alla acquisizione degli elementi di base per la utilizzazione, la corretta funzionalità e la manutenzione di macchine, impianti e sistemi tecnici di tipo elettrico-elettronico, collaborando anche per le fasi di preventivazione, installazione e collaudo.

Gli obiettivi raggiunti, pur se ad un livello di ingresso, sono riassumibili nella conoscenza delle problematiche tipiche (scelta, installazione, protezione e sicurezza) degli impianti elettrici, delle macchine elettriche e dei dispositivi elettronici, nella comprensione dei criteri di scelta e dimensionamento di linee e del coordinamento delle protezioni, nell'utilizzo corretto degli strumenti di misura e controllo; tali competenze sono indispensabili per il dimensionamento e la manutenzione di semplici impianti elettrici civili e per il terziario nonché per la verifica della qualità e per la sicurezza essenziale degli impianti, unitamente alla conoscenza della normativa generale di sicurezza sui luoghi di lavoro e della modulistica corrente per l'effettuazione e per le dichiarazioni a fine lavori.

Metodologie utilizzate nella gestione delle lezioni

Le lezioni sono state di tipo frontale ed interattivo, con continui riferimenti pratici, orientando successivamente gli studenti al lavoro di gruppo in classe per risolvere esercizi ed approfondire la conoscenza degli argomenti trattati.

Verifiche e valutazione

Le tipologie di prove di verifica riguardanti la materia sono state tre: scritto, orale e pratico-grafico; la tipologia di verifica per il voto scritto è formata da esercizi e domande teoriche, per l'orale da domande e semplici esercizi, mentre per il voto pratico-grafico dalla realizzazione del progetto di impianto automatizzato, dagli schemi funzionali e dall'eventuale preventivo e relazione tecnica.

La valutazione ha seguito le indicazioni individuate nel POF adottato.

Materiali di lavoro e strumenti in uso:

Libro di testo, dispense, cataloghi tecnici, software specifico e videocassette.

L'esposizione delle varie tematiche inerenti la disciplina è stata orientata, viste le carenze di base in matematica, verso una tipologia di tipo discorsivo e qualitativo, mettendo in evidenza le caratteristiche peculiari di ogni blocco degli impianti affrontati e dei dispositivi correntemente in uso nella pratica impiantistica, coinvolgendo, in tal modo, ad un livello accettabile la classe verso gli argomenti proposti.

N°	CONTENUTI	Scansione temporale
1 Sistemi automatici	<ul style="list-style-type: none">➤ Principali funzioni rappresentative di segnali analogici➤ Trasformate di Laplace➤ Funzione di trasferimento➤ Stabilità➤ Risposta dei sistemi dinamici lineari tempo-invarianti nel dominio del tempo➤ Sistemi di controllo ad anello aperto e ad anello chiuso➤ Caratteristiche dei sistemi di controllo ad anello chiuso, continui, lineari, tempo-invarianti➤ Progetto di un sistema di controllo automatico➤ Regolatori industriali	Settembre- Novembre
2 Aspetti applicativi dei motori asincroni trifase	<ul style="list-style-type: none">➤ Avviamento, regolazione della velocità, frenatura➤ Installazioni varie, motori ad alta efficienza, aspetti normativi➤ Manutenzione e guasti	Dicembre-Febbraio

<p style="text-align: center;">3</p> <p>Documentazione tecnica, appalto delle opere</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scrittura di una relazione tecnica ➤ Utilizzo di materiale non testuale ➤ Struttura di una relazione ➤ Manuali di istruzioni: generalità e caratteristiche. Esempio di manuale ➤ Preventivo e computo metrico. Analisi di prezzo ➤ Progetto, appalto e collaudo 	<p style="text-align: center;">Marzo-Aprile</p>
<p style="text-align: center;">4</p> <p>Guasti e manutenzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Definizione di guasto, guasti sistematici e non sistematici, tasso di guasto ➤ Affidabilità, definizioni ed esempi ➤ Manutenzione e sua definizione, manutenzione ordinaria e straordinaria 	<p style="text-align: center;">Maggio-Giugno</p>
<p>LABORATORIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Avviamento semplice di un m.a.t. ➤ Inversione di marcia di un m.a.t. 	

DISCIPLINA: Tecnologie Elettrico-Elettroniche, dell'automazione e Applicazioni

DOCENTE: Rampino Fernando

Libri di testo adottati:

Titolo: Corso di tecnologie Elettrico - Elettroniche e applicazioni

Principi di Elettrotecnica - Elettronica di segnale

Autori: Gallotti Antonella, Rondinelli Andrea, Tomassini Daniloh

Casa editrice: Hoepli

Ore di lezione effettuate (al 15 maggio) nell'anno scolastico 2023-2024

n° 43 ore su n° ore 56 previste dal piano di studi

OBIETTIVI REALIZZATI

Relazione e Programma Svolto

Questo insegnamento, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre alla acquisizione degli elementi di base per la utilizzazione, la corretta funzionalità e la manutenzione di macchine, impianti e sistemi tecnici di tipo elettrico-elettronico, collaborando anche per le fasi di preventivazione, installazione e collaudo.

Gli obiettivi raggiunti, pur se ad un livello di ingresso, sono riassumibili nella conoscenza delle problematiche tipiche (scelta, installazione, protezione e sicurezza) degli impianti elettrici, delle macchine elettriche e dei dispositivi elettronici, nella comprensione dei criteri di scelta e dimensionamento di linee e del coordinamento delle protezioni, nell'utilizzo corretto degli strumenti di misura e controllo; tali competenze sono indispensabili per il dimensionamento e la manutenzione di semplici impianti elettrici civili e per il terziario nonché per la verifica della qualità e per la sicurezza essenziale degli impianti, unitamente alla conoscenza della normativa generale di sicurezza sui luoghi di lavoro e della modulistica corrente per l'effettuazione e per le dichiarazioni a fine lavori.

Metodologie utilizzate nella gestione delle lezioni

Le lezioni sono state di tipo frontale ed interattivo, con continui riferimenti pratici, orientando successivamente gli studenti al lavoro di gruppo in classe per risolvere esercizi ed approfondire la conoscenza degli argomenti trattati.

Verifiche e valutazione

Le tipologie di prove di verifica riguardanti la materia sono state tre: scritto, orale e pratico-grafico; la tipologia di verifica per il voto scritto è formata da esercizi e domande teoriche, per l'orale da domande e semplici esercizi, mentre per il voto pratico-grafico dalla realizzazione del progetto di impianto automatizzato, dagli schemi funzionali e dall'eventuale preventivo e relazione tecnica.

La valutazione ha seguito le indicazioni individuate nel POF adottato.

Materiali di lavoro e strumenti in uso:

Libro di testo, dispense, cataloghi tecnici, software specifico e videocassette.

L'esposizione delle varie tematiche inerenti la disciplina è stata orientata, viste le carenze di base in matematica, verso una tipologia di tipo discorsivo e qualitativo, mettendo in evidenza le caratteristiche peculiari di ogni blocco degli impianti affrontati e dei dispositivi correntemente in uso nella pratica impiantistica, coinvolgendo, in tal modo, ad un livello accettabile la classe verso gli argomenti proposti.

N°	CONTENUTI	Scansione temporale
1 Corrente alternata monofase	<ul style="list-style-type: none">➤ Grandezze alternate➤ Elementi caratteristici della corrente alternata➤ Grandezze alternate sinusoidali➤ Rappresentazione di una grandezza alternata sinusoidale➤ Principio di funzionamento di un alternatore➤ Circuiti in corrente alternata➤ Circuito resistivo, induttivo e capacitivo. Circuito serie RL, RC, RLC	Settembre-Ottobre
2 Potenze di sistemi trifase	<ul style="list-style-type: none">➤ Potenza nei sistemi trifase➤ Potenza con carico equilibrato, a stella e a triangolo➤ Potenza con carico squilibrato, a stella e a triangolo. Caduto in linea nei sistemi trifase➤ Calcolo della caduta di tensione lungo la linea	Novembre-Dicembre

	➤ Schemi di inserzione dei condensatori di rifasamento	
3 Dispositivi elettronici	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Generalità sui dispositivi Amplificatori ➤ Grandezze caratteristiche di un amplificatore ➤ Schema equivalente di un amplificatore ideale e reale ➤ Guadagno – Banda passante - Resistenza di ingresso - Resistenza di uscita 	Gennaio-Marzo
4 Amplificatore operazionale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Configurazione invertente - Configurazione non invertente ➤ Comparatore 	Aprile
5 Interruttori automatici	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Relè termico ➤ Relè magnetico ➤ Relè differenziale 	Maggio

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI
DOCENTE: PROF. D'ANCA CALOGERO
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: NUOVO TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI VOL.3 – L. CALIGARIS, S. FAVA, C. TOMASELLO, B. CASELLA, M. SABARINO, A. PIVETTA - HOEPLI
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 02 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:
N° 58 ore su n° ore 66 previste dal piano di studi
RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE
<p>La classe risulta composta da 7 alunni maschi e 2 alunne femmine di cui solo 8 hanno frequentato regolarmente. Sul piano socio-affettivo gli alunni risultano ben integrati e complessivamente motivati all'apprendimento.</p> <p>Malgrado le oggettive difficoltà legate alla loro condizione di studenti lavoratori, la quasi totalità degli studenti ha dimostrato una buona voglia di conoscenza e miglioramento culturale, questi ultimi considerati elementi essenziali per un miglioramento lavorativo e familiare.</p> <p>Eterogenea risulta la formazione culturale dei discenti perché diversa è la loro personalità scolastica sotto il profilo delle potenzialità, delle competenze e delle conoscenze di base, così come per l'impegno, l'interesse e la partecipazione.</p> <p>Pertanto alcuni alunni hanno evidenziato competenze e abilità eccellenti, un'altra parte più che buone; una piccola parte, invece, ha mostrato una certa difficoltà e mancanza di autonomia nell'elaborazione dei procedimenti e nell'applicazione dei concetti teorici.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)
<p>UDA1:CONTROLLO NUMERICO</p> <p>Competenze: Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa della sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.</p> <p>Abilità: Sapere i principi di funzionamento e l'utilizzo dei trasduttori nelle macchine Utensili a Controllo Numerico. Determinare zero macchina e zero pezzo. Elaborare parti di programmi in CNC e verificare la correttezza delle lavorazioni. Utilizzare il lessico di settore.</p> <p>Conoscenze: I principi di funzionamento delle macchine utensili a Controllo Numerico. Le funzioni svolte dall'unità di governo. Il significato del comando ad anello chiuso utilizzato nelle macchine a Controllo Numerico. Il significato delle principali lettere di indirizzo L, delle funzioni preparatorie G e ausiliarie M. Gli elementi fondamentali di programmazione manuale per macchine a coordinate e per i torni. Le caratteristiche della programmazione CNC avanzata: sottoprogrammi e programmazione parametrica .</p> <p>UDA2: STATISTICA E PROJECT MANAGEMENT</p> <p>Competenze: Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.</p> <p>Abilità: Analizzare dati ed effettuare previsioni con l'uso di strumenti statistici. Preservare la continuità nei processi di manutenzione. Pianificare ed organizzare le attività di apparati, impianti e dispositivi impianti di crescente complessità. Utilizzare il lessico di settore.</p> <p>Conoscenze: I metodi di raccolta ed elaborazione dati. Le tecniche di Project Management. I metodi di pianificazione. Le tecniche di risoluzione dei problemi. Applicazioni di calcolo delle probabilità e statistica al controllo della funzionalità delle apparecchiature. Lessico di settore.</p>

Il diagramma di GANTT.

UDA3: CICLO DI VITA, GUASTI, AFFIDABILITA' E MANUTENZIONE

Competenze:

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Abilità:

Individuare le varie fasi del ciclo di vita di un prodotto.

Valutare un ciclo di vita.

Riconoscere le tipologie di guasti.

Valutare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita.

Applicare i metodi per la misura dell'affidabilità.

Utilizzare il lessico di settore.

Conoscenze:

Ciclo di vita di un sistema, apparato, impianto.

La valutazione del ciclo di vita.

Le tipologie di guasti.

Il concetto di affidabilità.

La misura dell'affidabilità.

Lessico di settore.

UDA4: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – CYBER SECURITY – ENERGIA E AMBIENTE

Competenze:

Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa della sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Abilità:

Pianificare e controllare interventi di manutenzione su macchine e impianti meccanici.

Utilizzare le misure utili per combattere l'inquinamento.

Sapere scegliere la giusta soluzione per la realizzazione di impianti a bassissimo impatto ambientale e a basso costo energetico.

Conoscenze:

Direttiva Macchine 2006/42/CE.

Normativa tecnica di riferimento .

Cyber Security.

Processi tecnologici per la realizzazione di manufatti industriali costituenti gli impianti energetici a fonte rinnovabile coerentemente con obiettivi di sostenibilità ambientale e di sicurezza sul posto di lavoro (Solare termico).

UDA5: LEAN ORGANIZATION

Competenze:

Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa della sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Abilità:

Individuare gli sprechi e trovare le soluzioni per eliminarli. Sperimentare modalità di miglioramento continuo attraverso il PDCA.

Utilizzare il lessico di settore.

Conoscenze:

I cinque principi della Lean Organization.

I sette sprechi (Muda) da eliminare.

Il cerchio di Denim PDCA.

Lessico di settore.

UDA6: DISTINTA BASE E SUE APPLICAZIONI

Competenze:

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Abilità:

Predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto.

Conoscenze:

Distinta base: livelli, legami e coefficienti d'impiego.

Ruoli di "padre" e di "figlio" all'interno di una distinta base.
Tipologie di distinta base.

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...

UDA1:CONTROLLO NUMERICO

I principi di funzionamento delle macchine utensili a Controllo Numerico.
Le funzioni svolte dall'unità di governo.
Il significato del comando ad anello chiuso utilizzato nelle macchine a Controllo Numerico.
Il significato delle principali lettere di indirizzo L, delle funzioni preparatorie G e ausiliarie M.
Gli elementi fondamentali di programmazione manuale per macchine a coordinate e per i torni.
Le caratteristiche della programmazione CNC avanzata: sottoprogrammi e programmazione parametrica .

UDA2: STATISTICA E PROJECT MANAGEMENT

I metodi di raccolta ed elaborazione dati.
Le tecniche di Project Management.
I metodi di pianificazione.
Le tecniche di risoluzione dei problemi.
Applicazioni di calcolo delle probabilità e statistica al controllo della funzionalità delle apparecchiature.
Lessico di settore.
Il diagramma di GANTT.

UDA3: CICLO DI VITA, GUASTI, AFFIDABILITA' E MANUTENZIONE

Ciclo di vita di un sistema, apparato, impianto.
La valutazione del ciclo di vita.
Le tipologie di guasti.
Il concetto di affidabilità.
La misura dell'affidabilità.
Lessico di settore.

UDA4: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – CYBER SECURITY – ENERGIA E AMBIENTE

Direttiva Macchine 2006/42/CE.
Normativa tecnica di riferimento .
Cyber Security.
Processi tecnologici per la realizzazione di manufatti industriali costituenti gli impianti energetici a fonte rinnovabile coerentemente con obiettivi di sostenibilità ambientale e di sicurezza sul posto di lavoro (Solare termico).

UDA5:LEAN ORGANIZATION

I cinque principi della Lean Organization.
I sette sprechi (Muda) da eliminare.
Il cerchio di Denim PDCA.
Lessico di settore.

UDA6:DISTINTA BASE E SUE APPLICAZIONI

Distinta base: livelli, legami e coefficienti d'impiego.
Ruoli di "padre" e di "figlio" all'interno di una distinta base.
Tipologie di distinta base.

DISCIPLINA : Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni**DOCENTE: Licata Enzo**

Testi in adozione: Titolo: Laboratorio tecnologico ed esercitazioni
Autore: L.Caligaris-S Fava-C.Tomasello-F. Cerri
Casa editrice: HOEPLI

Ore di lezione effettuate (al 15 maggio) nell'anno scolastico 2023-2024**Tempi di percorso formativo: al 15 maggio 2024, n° 72 ore di lezione effettivamente svolte.****OBIETTIVI REALIZZATI****Obiettivi generali**

- formazione civile dei giovani;
- preparazione all'inserimento nel mondo del lavoro;
- sviluppo della persona e suo Orientamento.

Gli obiettivi generali del corso sono stati inoltre finalizzati a migliorare il "clima" scolastico, diminuire gli abbandoni, migliorare i comportamenti e aumentare le conoscenze in senso generale.

Obiettivi specifici

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con altri;
- Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento.
- Analizzare il contesto aziendale e le relative funzioni organizzative, che prosegue nel secondo biennio e quinto anno, permette di sviluppare le capacità imprenditoriali possedute attraverso lo studio di casi.
- Agire nel contesto di lavoro con particolare attenzione verso la sicurezza personale, ambientale e dei dispositivi, in relazione all'uso e al funzionamento dei sistemi studiati.

N°	CONTENUTI	Scansione temporale
1 Recupero dei prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Codice colori dei resistori, valori serie standard; tolleranza; potenziometro lineare e logaritmico; trimmer. ➤ Risoluzione analitica e pratica di circuiti in serie e in parallelo. Codice condensatori. ➤ Tensione alternata sinusoidale; valore efficace, picco-picco; periodo e frequenza. ➤ Richiami su l'uso del tester analogico e digitale . ➤ Generatore di funzioni. ➤ Oscilloscopio: principio di funzionamento e misure. 	Settembre / Ottobre
2 Valutazione, ricerca e prevenzione guasti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi, ricerca e prevenzione guasti: analisi del guasto; diagrammi causa effetto; Failure Mode, Effects and Criticality Analysis (FMECA); albero dei guasti. ➤ Costi e affidabilità: considerazioni economiche sulla manutenzione; affidabilità, concetti generali; guasti; ➤ affidabilità dei componenti e dei sistemi. 	Novembre / Dicembre
3 Procedure operative	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tecniche di rilevazione dei dati: raccolta, trattamento e rappresentazio dati; carte di controllo. ➤ Tecniche di gestione: organizzazione del progetto; project managemer 	Gennaio / Febbraio
4 Apparati elettronici	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Alimentatori a semplice e a doppia semionda e condensatore di livella realizzazione su basetta millefori collaudo e misure. ➤ Amplificatore B F con B J T realizzazione su basetta millefori collaudo misure. ➤ Amplificatori operazionali: simbolo grafico, alimentazione, piedinatura configurazioni circuitali di base. 	Marzo
5 Impianti elettrici civili	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Componenti degli impianti elettrici civili. ➤ Interruttore, pulsante, commutatore, deviatore, invertitore, relè. ➤ Rappresentazione degli impianti elettrici. Schema funzionale o di 	Aprile

	<p>ciruito, di montaggio o multi filare, schema unifilare. Realizzazione di impianti di civile abitazione.</p> <p>➤ Impianti citofonici spiegazione, realizzazione, collaudo e ricerca guasti</p>	
<p>6 Impianti elettrici industriali</p>	<p>➤ Apparat per impianti elettrici industriali.</p> <p>➤ Apparecchi di manovra e segnalazione: pulsanti e selettori, segnalatori luminosi.</p> <p>➤ Apparat ausiliari: contattori, relè termici, trasformatori</p> <p>➤ Esercitazione: realizzazione su pannello di un impianto per l'avviamento l'arresto di un motore asincrono trifase; circuito di comando e segnalazione circuito di potenza.</p> <p>➤ Esercitazione: realizzazione su pannello di un impianto per la teleinversione di un motore asincrono trifase; circuito di comando e segnalazione, circuito di potenza.</p>	<p>Maggio / Giugno</p>

Metodologie didattiche (barrare quelle utilizzate)

- Lezione frontale
 Lezione partecipata
 Brainstorming
 Cooperative – learning
 Problem solving
 Altro: _____

Strumenti di lavoro (barrare quelli utilizzati)

- Libro di testo Dispense integrative fornite dal docente Videoproiettore
 Calcolatrice LIM Sussidi audiovisivi
 Codice Vocabolario lingua italiana/straniera Altro.....

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA
DOCENTE: PROF. LIOTTA ANTONINO
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: SOCIETA' FUTURA 3 -TRAMONTANA
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 04 -MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:
n° 48-ore su n° ore 66 previste dal piano di studi
RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE
<p>La classe V TMS_SS è formata da 12 alunni (1 maschi e 11 femmine; composta da persone adulte - lavoratori, con provenienza ed esperienze pregresse diverse ed eterogenee.). Per tali motivi, è stato programmato un percorso disciplinare che, potesse tener conto dei tanti fattori, che accompagnavano l'attività di studio, la modalità di apprendimento nonché l'interesse di ciascuno, tenendo anche presente il calo dell'attenzione dovuta alla stanchezza, anche fisica, e all'orario protratto fino a tarda sera. La partecipazione è sempre stata attiva. Le lezioni frontali sono state sempre improntate al coinvolgimento e al dialogo con gli studenti, con attenzione alle loro motivazioni. Attraverso lezioni partecipate, è emersa una situazione finale da una preparazione più che sufficiente. Il clima è sereno e partecipativo. La classe ha mostrato molto interesse per la materia, in buona parte attenta e aperta al dialogo e al confronto. La maggior parte degli alunni dimostra una propria maturità personale identificabile attraverso la continua ricerca di collegare le discussioni affrontate in classe con la realtà circostante. La valutazione è stata mirata a rilevare i progressi rispetto alla situazione di partenza ed il conseguimento degli obiettivi definiti nella programmazione, considerando anche la partecipazione al lavoro scolastico e all'impegno.</p> <p>Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto un buon livello di preparazione. I corsisti hanno sempre saputo gestire in modo responsabile e collaborativo le differenze caratteriali, di stili e di atteggiamenti nei confronti delle attività didattiche. Il rapporto con i docenti e con il personale scolastico è sempre stato corretto, positivo il dialogo educativo. Va peraltro sottolineato che una delle peculiarità dei corsi per adulti consiste nella valorizzazione delle esperienze personali (se possibile professionali) di cui taluni studenti sono portatori.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)
<p>Conoscenze : Ritengo che la classe abbia raggiunto dei risultati complessivamente più che soddisfacenti per quanto riguarda le conoscenze acquisite, soprattutto nel tema che è stato ampiamente sviluppato nei primi mesi ossia quello del valore e significato del lavoro, la protezione sociale del lavoratore la tutela della famiglia, dei disabili, anziani e con disagio psichico. Anche gli altri temi del programma seppur variegati tra loro ma collegati l'uno con l'altro, hanno interessato gli studenti e dunque hanno attivato la volontà di comprensione e di confronto reciproco.</p> <p>Abilità: Gli alunni sono riusciti, attraverso il lavoro in classe (spiegazione e dialogo educativo) ad acquisire gradatamente una buona abilità nel rapportarsi alle tematiche giuridico sociali proposte.</p> <p>Competenze: Rispetto alle competenze proposte all'inizio dell'anno, gli studenti hanno sviluppato particolarmente le seguenti: - le diverse tipologie di rapporti lavorativi (lavoro subordinato, parasubordinato, lavoro autonomo) - la protezione sociale del lavoratore -la tutela degli anziani, disabili e minori; -la tutela delle persone con disagio psichico- la tutela delle persone con dipendenze patologiche- la sicurezza ambientale e dei luoghi di lavoro.</p>
CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...
<p>UDA 1: IL LAVORO TEMA 1 II RAPPORTO DI LAVORO TEMA 2 LA PROTEZIONE SOCIALE DEL LAVORATORE</p> <p>UDA 2: LAVORARE IN SICUREZZA NEL SOCIALE TEMA 1 : SERVIZI E PROFESSIONI DEL SISTEMA INTEGRATO TEMA 2 LA SICUREZZA AMBIENTALE DEI LUOGHI DI LAVORO</p> <p>UDA 3 : DEONTOLOGIA E QUALITA' NEL LAVORO SOCIALE TEMA 1 : DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (da svolgere) TEMA 2 LA QUALITA' NEI SERVIZI SOCIO SANITARI da svolgere)</p>





ALLEGATI

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

(ALLEGATO A, ART. 15 DEL D.LGS. 62/2017)



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

VISTA la legge 10 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, riguardante *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*;

VISTA la legge 10 dicembre 1997, n. 425, avente a oggetto *“Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore”*;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”*;

VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1, recante: *“Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università”*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, avente a oggetto: *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, che adotta il *«Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, che adotta il *«Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, che adotta il *«Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, avente a oggetto *“Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*, e in particolare, l'articolo 17;

CONSIDERATO che l'articolo 17, commi 5 e 6, del citato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, prevede l'emanazione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca per la definizione dei quadri di riferimento e delle griglie di valutazione concernenti la prima e la seconda prova scritta degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione;

CONSIDERATA la rilevanza dell'apprendimento degli eventi storici nel contesto nazionale, europeo ed internazionale per la formazione di una cittadinanza consapevole e responsabile dei giovani;

RITENUTO, pertanto, di integrare il quadro di riferimento della prima prova scritta, di cui al D.M. del 26 novembre 2018, n. 769, prevedendo che almeno una delle tracce della tipologia B debba riguardare l'ambito storico;

VISTO il parere favorevole del CSPI approvato nell'adunanza plenaria n. 31 del 13 novembre 2019

RILEVATO che l'accoglimento del suggerimento contenuto nel parere sopra richiamato porterebbe ad aumentare il numero complessivo delle tracce proposte per la prima prova scritta da sette ad otto;

CONSIDERATO che tale aggiunta porterebbe, inoltre, ad un sostanziale squilibrio tra le tipologie di prova rispetto alla struttura complessiva del quadro di riferimento, aumentando il peso della tipologia B rispetto alle altre;

VALUTATA la non opportunità di modificare numero e formulazione degli indicatori inseriti nella griglia di valutazione;

TENUTO CONTO delle osservazioni e delle indicazioni contenute nel parere e nel documento allegato al parere, concernenti alcuni adattamenti formali del testo del quadro di riferimento

D E C R E T A

Articolo 1

Per le motivazioni indicate in premessa il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, di cui al D.M. del 26 novembre 2018, n. 769, è sostituito come da allegato, che è parte integrante del presente provvedimento.

IL MINISTRO
Lorenzo Fioramonti



**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della prima prova scritta dell'esame di Stato**

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

B Analisi e produzione di un testo argomentativo.

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore.

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017, e cioè:

- ambito artistico,
- ambito letterario
- ambito storico
- ambito filosofico
- ambito scientifico
- ambito tecnologico
- ambito economico
- ambito sociale

Per quanto concerne la tipologia B, almeno una delle tre tracce deve riguardare l'ambito storico.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere sono in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none">• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.• Coesione e coerenza testuali. <p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricchezza e padronanza lessicale.• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none">• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).• Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

TIPOLOGIA A - Parte generale (max 60 punti)

a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	• Ampiamente equilibrate e ordinate	10
	• Equilibrate ed ordinate	8
	• Nel complesso accettabili	6
	• Prive di equilibrio e disordinate	4
	• Molto scarse	2
b) Coesione e coerenza testuale.	• Testo perfettamente coerente e coeso	10
	• Abbastanza coerente e coeso	8
	• Qualche incongruenza ma accettabile	6
	• Incoerente e disordinato	4
	• Molto incoerente, frammentato e lacunoso	2
INDICATORE 2- 20 punti		
c) Ricchezza e padronanza lessicale.	• Lessico appropriato, ricco ed efficace	10
	• Quasi sempre appropriato ed efficace	8
	• Complessivamente adeguato ma con imprecisioni	6
	• Adeguato ma con diverse improprietà	4
	• Gravemente inadeguato e non appropriato	2
d) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	• Testo pienamente corretto ed accurato	10
	• Corretto ma non sempre accurato	8
	• Accettabile con lievi improprietà	6
	• Diverse improprietà ed errori	4
	• Gravemente inadeguato e non corretto	2
INDICATORE 3- 20 punti		
e) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	• Conoscenze esaurienti e riferimenti validi e precisi	10
	• Ampie conoscenze e riferimenti articolati	8
	• Conoscenze e riferimenti accettabili	6
	• Conoscenze e riferimenti superficiali e incompleti	4
	• Conoscenze e riferimenti molto limitati e scorretti	2
f) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	• Giudizi e valutazioni validi, fondati, apprezzabili	10
	• Ampi e prevalentemente articolati	8
	• Accettabili	6
	• Non sempre significativi e spesso superficiali	4
	• Assai limitati o assenti	2
		TOTALE

TIPOLOGIA A – Elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)

1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	• Completo rispetto della consegna	10
	• Rispetto quasi completo	8
	• Parziale ma complessivamente adeguato	6
	• Rispetto carente	4
	• Molto scarso o nullo	2
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	• Comprensione completa, efficace, approfondita	10
	• Abbastanza precisa e approfondita	8
	• Soddisfacente ma non sempre precisa	6
	• Superficiale ed imprecisa	4
	• Scarsa o nulla	2
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	• Analisi esauriente ed approfondita	10
	• Ampia e soddisfacente	8
	• Adeguata con alcune imprecisioni	6
	• Incompleta	4
	• Scarsa o nulla	2
4. Interpretazione corretta e articolata del testo.	• Interpretazione valida, corretta e ben articolata	10
	• Ampia, articolata con lievi imprecisioni	8
	• Soddisfacente ma non sempre precisa	6
	• Superficiale e imprecisa	4
	• Spesso scorretta e insignificante	2
		TOTALE
TOTALE: /100		

TIPOLOGIA B - PARTE GENERALE (MAX 60 PUNTI)

INDICATORE 1- 20 punti a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	• Ampiamente equilibrate e ordinate	10
	• Equilibrate ed ordinate	8
	• Nel complesso accettabili	6
	• Prive di equilibrio e disordinate	4
	• Molto scarse	2
b) Coesione e coerenza testuale.	• Testo perfettamente coerente e coeso	10
	• Abbastanza coerente e coeso	8
	• Qualche incongruenza ma accettabile	6
	• Incoerente e disordinato	4
	• Molto incoerente, frammentato e lacunoso	2
INDICATORE 2- 20 punti c) Ricchezza e padronanza lessicale.	• Lessico appropriato, ricco ed efficace	10
	• Quasi sempre appropriato ed efficace	8
	• Complessivamente adeguato ma con imprecisioni	6
	• Adeguato ma con diverse improprietà	4
	• Gravemente inadeguato e non appropriato	2
d) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	• Testo pienamente corretto ed accurato	10
	• Corretto ma non sempre accurato	8
	• Accettabile con lievi improprietà	6
	• Diverse improprietà ed errori	4
	• Gravemente inadeguato e non corretto	2
INDICATORE 3- 20 punti e) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	• Conoscenze esaurienti e riferimenti validi e precisi	10
	• Ampie conoscenze e riferimenti articolati	8
	• Conoscenze e riferimenti accettabili	6
	• Conoscenze e riferimenti superficiali e incompleti	4
	• Conoscenze e riferimenti molto limitati e scorretti	2
f) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	• Giudizi e valutazioni validi, fondati, apprezzabili	10
	• Ampi e prevalentemente articolati	8
	• Accettabili	6
	• Non sempre significativi e spesso superficiali	4
	• Assai limitati o assenti	2
TOTALE		

TIPOLOGIA B - ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Punti 14	• Individuazione corretta, ricca e precisa	14
	• Abbastanza corretta e precisa	11
	• Non sempre corretta e precisa	8
	• Poco significativa	6
	• Assai limitata o pressoché assente	3
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Punti 13	• Valida, corretta, efficace la capacità richiesta	13
	• Abbastanza corretta e valida	11
	• Soddisfacente ma con qualche imprecisione	8
	• Poco coerente e talvolta disarticolata	6
	• Scarsamente coerente, spesso scorretta	3
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Punti 13	• Riferimenti culturali validi, coerenti e fondati	13
	• Ampi e fondati	11
	• Abbastanza corretti	8
	• Superficiali e/o incoerenti	6
	• Molto limitati o assenti	3
TOTALE		
TOTALE: /100		

TIPOLOGIA C - PARTE GENERALE (MAX 60 PUNTI)

a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	INDICATORE 1- 20 punti	• Ampiamente equilibrate e ordinate	10
		• Equilibrate ed ordinate	8
		• Nel complesso accettabili	6
		• Prive di equilibrio e disordinate	4
		• Molto scarse	2
b) Coesione e coerenza testuale.		• Testo perfettamente coerente e coeso	10
		• Abbastanza coerente e coeso	8
		• Qualche incongruenza ma accettabile	6
		• Incoerente e disordinato	4
		• Molto incoerente, frammentato e lacunoso	2
c) Ricchezza e padronanza lessicale.	INDICATORE 2- 20 punti	• Lessico appropriato, ricco ed efficace	10
		• Quasi sempre appropriato ed efficace	8
		• Complessivamente adeguato ma con imprecisioni	6
		• Adeguato ma con diverse improprietà	4
		• Gravemente inadeguato e non appropriato	2
d) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		• Testo pienamente corretto ed accurato	10
		• Corretto ma non sempre accurato	8
		• Accettabile con lievi improprietà	6
		• Diverse improprietà ed errori	4
		• Gravemente inadeguato e non corretto	2
e) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	INDICATORE 3- 20 punti	• Conoscenze esaurienti e riferimenti validi e precisi	10
		• Ampie conoscenze e riferimenti articolati	8
		• Conoscenze e riferimenti accettabili	6
		• Conoscenze e riferimenti superficiali e incompleti	4
		• Conoscenze e riferimenti molto limitati e scorretti	2
f) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		• Giudizi e valutazioni validi, fondati, apprezzabili	10
		• Ampi e prevalentemente articolati	8
		• Accettabili	6
		• Non sempre significativi e spesso superficiali	4
		• Assai limitati o assenti	2
TOTALE			

TIPOLOGIA C – ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Punti 14	• Struttura del testo pertinente, coerente, corretta	14
		• Nel complesso buona la strutturazione del testo	11
		• Talvolta incoerente ma accettabile	8
		• Struttura non sempre coerente e corretta	6
		• Scarsa pertinenza e spesso incoerente	3
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Punti 13	• Esposizione molto ordinata, sviluppo lineare e preciso	13
		• Esposizione abbastanza ordinata e lineare	11
		• Soddisfacente ma non sempre ordinata	8
		• Poco ordinata e scarsamente lineare	6
		• Disordinata, frammentata e/o incoerente	3
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Punti 13	• Conoscenze e riferimenti corretti, articolati, approfonditi	13
		• Abbastanza corretti e articolati	11
		• Accettabili nel complesso	8
		• Poco corretti e superficiali	6
		• Non corretti e scarsamente articolati	3
TOTALE			
TOTALE: /100			

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

**ISTITUTI PROFESSIONALI
SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

***CODICE IP09
INDIRIZZO: MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA***

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative, professionalmente rilevanti, nell'ambito della filiera di interesse e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, sullo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

La prova può consistere in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi e problemi tecnici relativi alle materie prime, ai materiali e ai dispositivi del settore di riferimento;
- b) diagnosi nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza di macchine, impianti e attrezzature;
- c) organizzazione dei servizi tecnici nel rispetto delle normative sulla sicurezza personale e ambientale;
- d) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto artigianale o industriale.

Le tipologie sopra indicate possono essere integrate tra loro.

La seconda parte della prova è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra sei e otto ore.

Fatta salva l'unicità della prova, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni.

Disciplina caratterizzante l'indirizzo di studio

TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">• Sicurezza negli ambienti di lavoro.• Descrizione funzionale di Impianti e sistemi tecnologici elettrici e meccanici.• Installazione, manutenzione, collaudo e verifiche secondo la regola d'arte: pianificazione dell'intervento e impatto ambientale, documentazione dell'intervento, individuazioni dei componenti e degli strumenti idonei per realizzare l'intervento, utilizzando la documentazione tecnica a disposizione.• Gestione delle scorte di magazzino.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">• Applicare la normativa sulla sicurezza in ogni fase dell'attività svolta anche in riferimento all'impatto ambientale.• Descrivere, anche tramite schema, l'impianto illustrando la funzione e i criteri di scelta dei vari componenti utilizzando la documentazione tecnica.• Applicare le corrette procedure per realizzare l'intervento di installazione, manutenzione, collaudo e verifiche dell'impianto o di un sistema.• Pianificare l'intervento e redigere la documentazione tecnica ed economica relativa all'operazione svolta.• Stimare le scorte di magazzino in relazione all'affidabilità di componenti e di sistemi.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

**ISTITUTI PROFESSIONALI
SETTORE SERVIZI**

CODICE IP02
INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI

Caratteristiche della prova d'esame

La prova, che deve verificare le competenze previste dal profilo di indirizzo, fa riferimento a situazioni operative della filiera di servizio e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione sullo svolgimento dei servizi.

La prova può venire strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

- a) definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle, dati;
- b) analisi e soluzione di problematiche della propria area professionale;
- c) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

Le tipologie di prova sopra indicate possono essere integrate tra loro.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta in modo da proporre temi e situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

La seconda parte della prova è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra sei e otto ore.

Fatta salva l'unicità della prova, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni.

Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Nuclei tematici fondamentali

- Percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana (parkinson, alzheimer, diabete e malattie cardiovascolari, demenze e così via).
- Le principali patologie e disabilità dei bambini (Down, PCI, Malattie enzimatiche e così via).
- Figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari, qualifiche e competenze.
- I servizi socio-sanitari per anziani disabili e persone con disagio psichico (AD-ADI-Ospedali a domicilio- RSA-e così via).
- I bisogni dell'uomo e i bisogni socio-sanitari.

Obiettivi della seconda prova

- Individuare e descrivere sintomi e conseguenze delle malattie cronic-degenerative, genetiche, traumatiche e i loro fattori di rischio.
- Descrivere e analizzare i percorsi riabilitativi, i test e le scale valutative delle patologie.
- Conoscere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, di una corretta alimentazione, della sicurezza, e a tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone.
- Saper descrivere e distinguere le competenze delle principali figure professionali in ambito socio-sanitario, nella differenziazione di ruoli e responsabilità.

Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Nuclei tematici fondamentali

- Metodi di ricerca psicologica e la figura professionale dell'operatore socio sanitario.
- Le tecniche di comunicazione efficace nella relazione d'aiuto.
- Teorie e sviluppo dell'individuo.
- L'intervento sui minori.
- L'intervento sui soggetti diversamente abili e con disagio psichico.
- L'intervento sugli anziani.
- L'intervento sui soggetti e gruppi multiproblematici o di differenti culture.

Obiettivi della seconda prova

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici necessari nell'ambito socio-sanitario.
- Realizzare azioni e progetti ludici e di animazione in collaborazione con altre figure professionali per soggetti, minori, diversamente abili e anziani.
- Proporre modelli di intervento adeguati alle problematiche.
- Realizzare azioni a sostegno e a favore dei soggetti fragili.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	5
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	7
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	4
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE